



Posta Italiana S.P.A. - Sped. in Abb. postale - Aut. n° 1384/2019 del 19.7.2019 Periodico ROC

Cavalieri Mauriziani



Difensori della Storia

Roma - Anno XIII - N° 45 - 3° Quadrimestre 2019

LE NOSTRE PROPOSTE **QUESTO NUMERO DEL PERIODICO** **PRESENTA 48 PAGINE + 4 FACCIATE**

FACCIATA ANTERIORE :

- ✓ CAVALIERI MAURIZIANI – DIFENSORI DELLA STORIA
- ✓ ATTESTATO DELLA ONORIFICENZA “CAV. MAURIZIANO”

FACCIATA POSTERIORE :

- ✓ VENTENNALE DELL'ARRUOLAMENTO DELLE DONNE FF.AA. E G.F.
- ✓ LEGGE COSTITUTIVA ACCESSO DELLE DONNE NELLE FF.AA.

FOGLIAZIONE :

- ❖ Pag. 3 - 4 EDITORIALE DEL PRESIDENTE
- ❖ “ 5 L'ONORIFICENZA DI “CAVALIERE MAURIZIANO”
- ❖ “ 6 DIRETTIVA PRESIDENZIALE
- ❖ “ 7 L'ELZEVIRO: OMAGGIO A PIERSANTI MATTARELLA

IN PRIMO PIANO:

- ❖ Pag. 8 - 10 PANORAMICA NAZIONALE
- ❖ “ 11 -15 NEWS DALLE NOSTRE ARMI: E.I. - M.M. - A.M.- CC
- ❖ “ 16 ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA NAZIONALE

LA VOCE DELLE SEZIONI

- ❖ Pag. 17 - 38 ATTIVITÀ SOCIALE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI CIVILI E MILITARI
 - NORD
 - CENTRO
 - MERIDIONE
 - ISOLE

RUBRICA SOCIALE

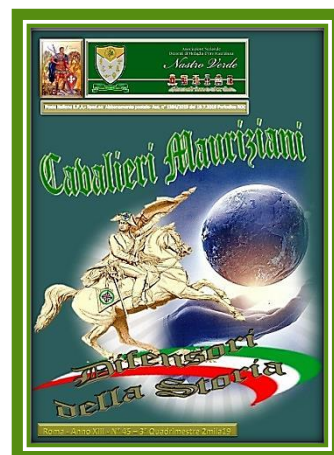
- ❖ Pag. 39 - 43 NEW ENTRY - MATRIMONI - NASCITE - SOCI CHE SI DISTINGUONO
GIORNI LIETI - NEL BLU + BLU - ALLA COORTE DI SAN MAURIZIO

IL CAFFÈ LETTERARIO

- ❖ Pag. 44- 47 RUBRICHE - STORIA - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE

LE PROPOSTE DI PARICOP

- ❖ Pag. 48



EDITORE : Associazione Nazionale Nastro Verde, Via Labicana, 15 - 00184 ROMA
Presidente di Redazione: Ammiraglio D. Francesco Maria de Biase
E-Mail: presidentenazionale@assomauriziani.it
Stampa: ROTOSTAMPA - GROUP - Via Tiberio Imperatore, 41 - 00145 Roma
Direttore Responsabile: Giuseppe Battaglia
Iscrizione ROC n° 1384/2019 del 19.7.2019

Amm. D. Francesco Maria de Biase

Complimenti vivissimi; ossequi a tutti i soci Mauriziani. Congratulazioni per aver chiuso un altro anno con successo. Un tempo severo ma altrettanto attivo e gratificante per ognuno di noi.



A testimoniare sono le manifestazioni organizzate in "casa nostra" che hanno saputo suscitare sinergie importanti così come le tante altre condivise con le plurime realtà consorelle. Una forma di collaborazione vivace in costante miglioramento sotto tutti gli aspetti qualitativi e organizzativi.

Lo dimostrano, come si può leggere nelle pagine dedicate alla Rubrica: "La Voce delle Sezioni", le cerimonie a cui i Mauriziani hanno partecipato su invito e/o spontaneamente. Ovvero a cui hanno dato spunto per la consegna degli Attestati e delle Medaglie Mauriziane o della Onorificenza di "Cavaliere Mauriziano" nonché degli ambiziosissimi Titoli ai Soci ad Honorem e Benemeriti, e via dicendo ancora. Senza disattendere il sempre verde "Premio annuale di Storia e cultura", che affianca il Raduno Nazionale (rispettivamente giunti alla fortunata V e XII Edizione).

OBBLIGHI O IMPEGNI ?

frutto e prodotto della c.d. "Maurizianità".

Il "modus operandi", cioè, che con grande partecipazione ed una certa, anche se contenuta spettacolarità, riverbera e da ½ secolo stimola il senso di appartenenza dei Decorati di M.O.M. "Medaglia

d'Oro Mauriziana", altrimenti identificati nell' Ass. del Nastro Verde: il nostro sodalizio.

Una modalità nobile ed esclusiva, la c.d.

"Maurizianità" che impegna i Decorati di Medaglia d'Oro, ad agire e ad adoperarsi sempre e solamente con tratto e condotta esemplare. Una virtù preziosa che discende dal rispetto umano, attinge nell'etica e trova spunti nella disciplina militare.

Sintesi di comportamenti che inducono ad ordinare sistematicamente le azioni ed a rivestirle di forma appropriata. Non sono certo da meno tutte le manifestazioni che durante il corso dell'anno dimostrano la grande capacità di "guida" che le Sezioni sanno interpretare. In particolare le iniziative indette dalle Forze Armate, dai colleghi delle Forze di Polizia, dalle Associazioni Combattentistiche, d'Arma e dai vari sodalizi religiosi, sportivi che, come le nostre Sezioni, sono diffusi e ramificati in ogni parte del territorio nazionale. Laddove la nostra presenza, in perfetta uniforme sociale, con Labaro e Bandiera, nelle occasioni di Festa o per rendere gli onori ad un Eroe del posto, inaugurare un Cippo o il restyling di un Monumento, specialmente nei paesini più remoti, nei borghi più isolati e nelle zone marginali o più lontane dai Centri meglio praticati, oltre a tener vivo il senso dell'amor patrio ed il rispetto per il Tricolore e per l'Uniforme, aiuta ad arginare lo spopolamento. Ed è gratificante sentire i Sindaci rivolgersi ai Mauriziani e guardare alle nostre insegne, ringraziando per il nostro impegno. Stupiti di vedere in noi uomini semplici, capaci di approfondire quell'impegno civile e valoriale di cui nessuno di essi pensava fossimo portatori anche se ormai Veterani. Una dimostrazione gratificante che ci rende orgogliosi ... appagati. Molto più del conferimento di una qualsiasi medaglia.

LA STRAORDINARIA FUNZIONE SOCIALE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA E COMBATTENTISTICHE, MERITA FIDUCIA E SOSTEGNO.

In una società sempre più liquida, ove le reti hanno maggiore difficoltà ad esistere e persino talune istituzioni storiche come ad esempio le Scuole, le Poste e, da qualche tempo, anche le Edicole e le stesse Parrocchie che, per carenza di vocazioni, non hanno più la diffusione di un tempo, ovvero, soffrono per la mancanza di interessi, la presenza di una Sezioncina d'Arma, anche se costituita da poche unità, può fare la differenza. Una realtà, quella dello

spopolamento, che colpisce soprattutto le aree montane e interne del Paese che, di pari passo, stanno perdendo servizi. Una realtà invece che continua ad esistere, ad attrarre interessi ed a progredire in una sua dimensione di assoluta trasparenza, è l'associazionismo di stampo militare-volontaristico. Non trascurabile è, quindi, la loro funzione che, oltre alla "mission" contemplata nello Statuto, vanno a chiudere una falla impegnandosi a svolgere i più moderni ruoli del volontariato sussidiario al servizio dei cittadini. Compito ribadito e reiterato dal Presidente della Repubblica Mattarella in occasione dell'annuale incontro intrattenuto con i Presidenti dei vari sodalizi militari. È anche in virtù di questi valori aggiunti che lo Stato deve custodire gelosamente una rete talmente capillare, trasparente e professionalmente ineccepibile, agevolarne la funzione adeguandone l'efficienza tecnico-operativa

e funzionale. Perché. Perché, tra i suoi obiettivi istituzionali, ogni Associazione ha anche quello di modernizzarsi (*non certamente a spese del Volontario*) e di ricevere fiducia. **D'altronde, chi chiede collaborazione, deve dare fiducia !** È poco, è tanto ? Cero è che nessuno potrebbe privarsi di un apparato disciplinato, controllabile (quasi gratuito), talmente fedele e così diffuso.



I TRAGUARDI - " PROMOZIONE DELLA MEMORIA ITALICA IN GUERRA, NEL DOPOGUERRA E, ADESSO, NELLE MISSIONI DI PACE. Per il nostro sodalizio il 2019 è stato un anno importante, in quanto, oltre alla ricorrenza del 50° anniversario dalla Costituzione del Nastro verde (1969-2019) ed il 180°ennale della istituzione (1939 - 2019) della Medaglia d'Oro Mauriziana, che si intersecano con le altrettanto cogenti ricorrenze nazionali dell' 80° dello scoppio della II Guerra Mondiale (1939 -2019) e del 74° della Lotta per la Liberazione d'Italia dal giogo nazista; si è attivamente prodigato per predisporre la commemorazione del 170° dalla nascita del Triumvirato e della Repubblica Romana di Mazzini, Saffi e Armellini (1849-2019), osteggiato e, poi, tristemente conclusosi sotto l'assalto dell' allora Esercito francese. La fine del "Sogno" di Garibaldi. Un sanguinoso epilogo costato la vita a tanti eroi, strenui combattenti ed eroine attratte della causa romana, tra cui Goffredo Mameli e Anita Garibaldi. Punti focali, avvenimenti invidiabili e invidiati, sensibili che inorgogliscono e su cui è d'obbligo soffermarsi per rendere merito a tutti coloro che hanno portato l'Italia all'indipendenza. Date memorabili, episodi depositari di rispetto, in cui i nostri Padri Fondatori hanno avuto parte attiva e che, quindi, è doveroso ricordare e commemorare, certamente con sobrietà e nel modo più decoroso, ma sempre con dignitosa riverenza. A ragion di ciò, la nostra Associazione, lungi dal voler surrogare in alcun modo l'indifferibile e fondamentale funzione a cui attende la nostra Scuola ed i suoi insegnanti, anche in termini di Ricordo e Memoria, si propone di collaborare con codesta emerita Istituzione, programmando dei Seminari diretti alla:

Diffusione della Storia racchiusa nelle " Piccole Cose" che, tramite i ricordi e la memoria dei veterani, arrivano a noi dal passato. Anche se "Piccole Cose" i Ricordi sono testimonianze preziose che ognuno custodisce con amore, talora lasciandoli nel silenzio, se non a giacere nell'oblio di un anonimo cassetto. Mentre, se raccontati, diventano fonte di conoscenza dei quali è necessario parlare e ri-parlarne. Perché ... perché schiudendo la conoscenza di talune brutture (guerre e distruzioni, persecuzioni, schiavitù, deportazioni, soprusi e Lager), ci si rende conto che altrettanto non debba ripetersi mai più !

UNO SFORZO COMUNE PER LA "PROMOZIONE" DELLA MEMORIA

Questo, traendo spunto attraverso le testimonianze viventi e l'esempio tramandato dai " **Mauriziani**" di ogni ordine e grado; tutti Combattenti legittimi benemeriti della Patria. Uomini e Militari a 24 carati che la ... Guerra l'han fatta in trincea o sfibrandosi sui più ostici campi di battaglia. Un contributo, il nostro, considerato delicato e importantissimo per la crescita della percezione della Memoria e del rispetto per un passato, ancorché, doloroso che ha colpito con lutti, invalidità e dolore, ogni famiglia italiana. Un'operazione doverosa verso i nostri progenitori che si sono sacrificati, talvolta facendo olocausto della loro vita -*come gli innumerevoli Mauriziani caduti su ogni fronte di guerra e di tanti altri ancora*- come sottolinea mirabilmente l'etnologo francese Marc Augè che riporta a " **Il tempo senza età**", anche ribadito dal filosofo-teologo Vito Mancuso " **Il bisogno di pensare**". Nel frattempo, congiuntamente al Comitato di redazione e al Direttivo nazionale, invio a tutti Voi soci e familiari, i migliori auguri con l'auspicio che il 2mila 20, sia per tutti carico di soddisfazione, salute e serenità. **Con il più cordiale in bocca al lupo, il Presidente.**

"SAPER RIVIVERE CON PIACERE IL PASSATO

È VIVERE DUE VOLTE" (di Marco Valerio Marziale)

a cura dell'addetto Stampa

**PROPOSTA NEL 2010 E APPROVATA DAL M.D. NEL 2017, L'ONORIFICENZA
DI "CAVALIERE MAURIZIANO" È CONCESSA DAL PRESIDENTE NAZIONALE DEL NASTRO VERDE**

**Istituita con D. Lgs n.66 e DPR n. 90
del 15.3.2010 ed approvata dal M.D. con
dispositivo M_DGMIL REG 17 0357896
15-06-2017, l' Onorificenza è concessa ai
Decorati di M.O.M., a seguito della loro
iscrizione all' Associazione del N.V..**



Aggiungerei alle parole di Marco Valerio Marziale (riportate in rubrica), che rivivere con piacere il passato, è anche un modo di essere grati alla vita per le cose belle distribuite e/o ricevute.

La cui testimonianza ci aiuta a **"... saper vivere tutto ciò con piacere."** Come una equa pensione per il servizio prestato, compiacersi per aver meritato la M.O.M. e, perché no ? l'Onorificenza di "Cav. Mauriziano" o vedersi riportato sulle pagine di questa rivista. Il "Nostro" periodico: "Nastro Verde", che ci collega ai ricordi, ai colleghi e, dalla nostra giovinezza, ci proietta nella società che crede nell'associazionismo e che ... legge e si informa. Un periodico discreto che ci stima e inducendoci a partecipare al suo esserci, alimenta l'entusiasmo e l'interesse di riscoprire il passato. È bello e mi è grato -per mia naturale inclinazione- scrivere sempre in positivo e raccontare il mondo associativo. Mi piace, quindi, aggiungere idee alle tante già espresse dai nostri soci, contribuire con qualche spunto creativo, ma soprattutto raccontare con un taglio sempre prospettico quello che si potrebbe fare per ampliare il nostro punto di vista come collettivo, oltre che come singoli. Dall'osservatorio e dal

"laboratorio" delle nostre Sezioni e Sottosezione, continuano a giungere molte ispirazioni, che abbiamo recepito e condiviso nello spazio dei numeri già editati e talvolta anche nel racconto delle nostre attività. Grazie anche a ciò, andiamo continuamente

a setacciare il nostro passato, scovando ricorrenze e date di eventi importanti e cogenti, altrimenti finiti nel dimenticatoio. Rinvenimenti che hanno focalizzato le nostre origini, su colui che ha dato vita e propulsione alla Medaglia d'Oro Mauriziana, sui nomi dei Padri Fondatori del Nastro Verde, fino alle scaturigini dell' Onorificenza di **"Cavaliere Mauriziano"**.

Un titolo reale, di cui sono già molteplici i fortunati ad averne messo copia convenientemente incorniciata e in bella mostra sulla parete più luminosa dello studio personale. Frutto non occasionale ma prodotto dell'impegno profuso per amor di Patria in anni e anni di impegno che si perpetua con il conferimento Ministeriale della M.O.M. al **"Militare in Servizio"** e, poi, con la concessione del Cavalierato all' Uomo -da parte del Presidente Nazionale-. Un Titolo che accompagnerà il rientro in famiglia a tempo pieno del "Veterano" e, quindi, nella società civile e nell'Associazione. Dove, insieme agli altri, lo attende pure l'obbligo morale della divulgazione del suo stesso stile di vita e dell'etica della **"Maurizianità"**.

Auguri Cavalieri Mauriziani e in bocca al lupo per tanti altri proficui lustri e advenienti "Decennali".

L'IMPRINT DELLA PROPRIA IDENTITÀ: ESSERE «CAVALIERE MAURIZIANO» OGGI.

Significa sentirsi liberi di sognare, prepararsi per la nuova vita da Veterano, non porsi limiti, non fermarsi mai e, perché no ?, sentirsi ancora utili. L'Onorificenza Mauriziana, la cui nomina avviene per "Motu Proprio" del PN - Nastro Verde e per conto dell'Assemblea Nazionale, è conferita su artistico Diploma.

Mentre la M.O.M. è elargita al Militare per il suo valore e la diligenza espressi con lodevole spirito di Servizio, perpetuato lungo 10 lustri di Carriera con le Stellette, l' Onorificenza di **"Cavaliere Mauriziano"**, è concessa all' "Uomo". Il Titolo viene conferito a fronte delle dimostrate attitudini umane e le capacità professionali che rendono esempi e inducono all'imitazione, premia l'attività svolta e testimonia lo spirito di servizio, il senso di responsabilità, di altruismo e solidarietà profusi in divisa e che, quindi, potranno essere utilmente impiegati a vantaggio della società civile nella prossima vita da Veterano. Il riconoscimento nasce e viene conferito da un profondo sentimento di gratitudine per ciò che l' Insignito di M.O.M. ha reso durante il servizio militare con disciplina, rispetto delle Leggi e dei Regolamenti. A fronte dell'unico e solo invito a mantenere inalterato nel tempo, l'orgoglio dell'appartenenza. Il volano che accompagnerà e farà da passe-partout all'insignito all'atto del congedo e del suo rientro in società.

Una "Carta di Nobiltà" permanente.

In termini pratici, l'Onorificenza riservata ai Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana, è un valore supplementare, un riconoscimento aggiunto: un di più ! Al di là ed oltre il suo valore intrinseco, il Cavalierato è un privilegio esclusivo: un unicum nel suo genere di cui, (tra i tanti aderenti alla variegata moltitudine di consorelle Associazioni d'Arma ed ai sodalizi Combattentistici), sono i Mauriziani decorati di M.O., gli unici ad esserne beneficiari. Una credenziale, quindi, un buon biglietto da visita, un lasciapassare che inorgoglisce ed agevola il Veterano qualora voglia dedicare parte del suo tempo libero, all'Associazione del Nastro Verde, ovvero, trasferire il proprio vissuto ed il collegato bagaglio di esperienze acquisite e radicate sulla forza reale, nel Volontariato. Una modalità concreta, quindi, per presentarsi con referenze da vendere; surrogato da fatti concreti poggiati su ricordi, memorie, etica, disciplina e sulla dottrina permanente.

Guai a cedere e/o fermare la forza della volontà, la spinta a "volare alto" e al farsi prossimo contro il disagio e il ... "nullafaccentismo". Ecco spiegati alcuni dei perché reputiamo che questa iniziativa appartenga ad un modo nuovo di fare aggregazione visibile e duratura. Punto focale, luogo di intreccio in cui si fondano i più alti valori morali, civili, etici e religiosi, coniugati all'amor di Patria, solidarietà, altruismo e, soprattutto, esempio.

Il valore dell'esempio ... materia sempre più rara e, quindi, ricercatissima, di cui la nostra società ha più che mai bisogno. Perché ?, perché da qui partono e si consolidano le basi del vivere civile.

*"... non so se una Onorificenza possa aggiungere ... anni alla vita,
son certo, però, che illustra la ... vita degli anni !"*

Parlare della Onorificenza di "Cavaliere Mauriziano, equivale a parlare di identità, di deontologia ed etica professionale. A ragion di ciò credo e sono convinto che sia molto importante trattarne, anche perché la realtà dei Cavalieri è variegata, feconda di storia e memoria, di esperienze e opportunità. Ricca di vicende militari e di esperienze uniche che premono per essere raccontate ed essere condivise. Proprio come avviene in queste pagine, in cui le storie, i ricordi e la memoria, trovano spazi, voce e immagini. Oggi si parla molto di "storytelling" (narrativa) e della potenzialità che hanno alcune storie tra tante: quelle che emergono, che vengono ricordate sono le storie che sanno costruire l'identità dei propri protagonisti, riuscendo a passare dalla dimensione individuale, dell'io, a quella collettiva, dei molti. Se la storia di uno diventa la storia di molti, può essere condivisa, raccontata ancora, diventando emblematica e - spesso - formativa. In che modo questo ci riguarda ? I "Cavalieri Mauriziani" sono portatori di valori, una risorsa attiva per il Paese che oggi - probabilmente - non è valutata quanto dovrebbe o nel modo più giusto. Ecco perché ritengo sia bello poterne parlare con tutti, raccontarne le origini, le esperienze e lasciarle diventare qualcos'altro.



DIRETTIVA PRESIDENZIALE ASSOCIAZIONE NAZIONALE DECORATI

**Medaglia d'Oro Mauriziana - NASTRO VERDE
DIRETTIVA N. PN/004 del 23 ottobre 2019**

IL PRESIDENTE NAZIONALE

- VISTA** la necessità di uniformare il modus operandi di tutte le Sezioni/Delegazioni;
- VISTA** l'esigenza di riportare, con periodicità quadrimestrale, i nominativi dei nuovi soci, di qualsiasi categoria, sulle pagine della rivista "Nastro Verde", divisi per Sezione/Delegazione;
- VISTA** l'analoga esigenza di riportare, con periodicità quadrimestrale, i nominativi dei soci affidati al nostro protettore San Maurizio (Nel Blu + Blu), con conseguente possibilità di porgere le nostre condoglianze alle famiglie;
- CONSIDERATO** che esiste la possibilità di utilizzare una o più pagine della nostra Rivista per riportare avvenimenti gioiosi occorsi nelle famiglie dei nostri soci (anniversari, nascite, compleanni importanti, ecc.)

RACCOMANDA

che ogni Sezione, quadrimestralmente (30 aprile, 31 agosto, 31 dicembre), invii le richieste informazioni, autorizzandone/consentendone la pubblicazione sulla Rivista "Nastro Verde".

II PRESIDENTE NAZIONALE
Amm. Div. Francesco Maria de BIASE



Piersanti Mattarella

Politico, vittima di mafia

BIOGRAFIA

Piersanti Mattarella, fratello maggiore di Sergio Mattarella, dodicesimo Presidente della Repubblica Italiana, nasce a Castellamare del Golfo (Tp) il 24 maggio 1935 e muore assassinato a Palermo il 6 gennaio 1980. All'età di 44 anni.

Figlio di Bernardo Mattarella, esponente di spicco della Democrazia Cristiana (DC), riceve un'educazione cattolica presso i padri maristi del San Leone Magno a Roma, ove la famiglia si era trasferita. Divenuto responsabile dell'educazione giovanile all'interno dell'Azione Cattolica Italiana, è molto attivo all'interno della stessa associazione, dove coinvolge molti compagni in diverse attività sociali nei quartieri

della periferia di Roma. La passione e l'entusiasmo per ciò che fa sono sentimenti che accompagnano Piersanti Mattarella durante tutta la sua carriera universitaria e successivamente politica. Laureatosi in giurisprudenza presso "La Sapienza" di Roma, nel '58 torna a Palermo dove sposa Irma Chiazze, dalla quale ha due figli: Bernardo e Maria.

Piersanti Mattarella viene assassinato davanti alla sua abitazione a colpi di pistola mentre si trova in macchina con la moglie, i figli e la suocera. Mentre si dirigeva in Chiesa per la consueta messa domenicale. In un primo momento, si pensò ad un assassinio di matrice terroristica, tesi avvalorata dalla rivendicazione di un gruppo neo-fascista. La modalità dell'omicidio solleva altre ipotesi. La requisitoria, sottoscritta da Giovanni Falcone in qualità di procuratore aggiunto e depositata il 9 marzo '91, porta ad individuare i responsabili materiali dell'omicidio, nei combattenti di estrema destra del Nar (Nuclei Armati Rivoluzionari). Ad ordinare l'uccisione si disse che fosse stata Cosa Nostra, a causa dell'opera (non meglio precisata) di ammodernamento intrapresa da Piersanti Mattarella. Nel '95 vengono condannati all'ergastolo come mandanti dell'omicidio alcuni noti boss mafiosi. Durante il processo, alcuni dei



testimoni dichiarano di aver riconosciuto l'esecutore materiale dell'omicidio. Ma la loro testimonianza non venne considerata attendibile e, quindi, rigettata. "Non c'è giustizia senza verità." E anche per il delitto Mattarella, come per altre stragi italiane, non si conosce il nome di chi

fermò la voglia di rinnovamento politico di un uomo che aveva il sogno di una Regione "con le carte in regola."



SECONDA GUERRA MONDIALE: A BARI TUMULATE LE SPOGLIE DI 27 CADUTI

Bari 13 novembre 2019 - Al Sacrario militare dei Caduti di Oltremare di Bari, si è svolta la cerimonia di tumulazione dei 27 caduti della Seconda Guerra mondiale ritrovati lo scorso maggio presso il Paese di Ossevo, sull'isola di Cherso, in Croazia



Caduti della Seconda guerra mondiale (ai quali non è stato possibile attribuire un nome) Individuati e ricomposti lo scorso maggio, grazie al lavoro del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti: Generale di Divisione Alessandro Veltri. Ad officiare la funzione religiosa, l'Ordinario Militare per l'Italia, Monsignor Santo Marciànò. Presenti, oltre il Gen. Veltri, il Generale di Squadra Aerea Aurelio Colagrande, Comandante del Comando Scuole AM/3^a Regione Aerea, autorità civili, militari e religiose. Una

cerimonia, partecipato da molti giovani, che ha suscitato profonda commozione e condivisa vicinanza. Le operazioni di scavo e di riesumazione delle pietose spoglie sono state condotte dal personale della Direzione Storico- Statistica del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti e si sono svolte dal 7 al 10 maggio u.sc.. Ai resti mortali mineralizzati non è stato possibile attribuire un nome, a causa della totale assenza di segni distintivi o di riconoscimento e sono pertanto da considerare tutti caduti ignoti. L'esiguità di quanto recuperato nelle sepolture non ha permesso di determinare la nazionalità di alcuno. Perciò, è solamente in virtù delle testimonianze acquisite durante i lavori di scavo e delle segnalazioni effettuate nel corso degli anni da parte degli esuli neresini residenti in Italia e dei loro familiari e discendenti, è stato possibile giungere nell'area di scavo. Alla cui individuazione hanno collaborato i signori Flavio Asta e Federico Scopinich, esuli neresinotti, i quali, nel corso degli anni, hanno continuato a ricercare informazioni e notizie sui fatti storici dell'epoca 1943/1945. Un lavoro di équipe reso possibili dalla collaborazione scaturita tra OnorCaduti e il Ministero dei Difensori croati. Un impegno primario, quanto, sensibile per il "nostro" Commissariato Generale, la ricerca dei caduti in territorio straniero, a cui dedica costante impegno sin dal 1919: da oltre un secolo dalla sua costituzione.

GIORNATA DEL RICORDO DEI CADUTI MILITARI E CIVILI NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI PER LA PACE

Roma, 12 novembre 2019: Basilica di Santa Maria in Ara Coeli.

Celebrata dall'Ordinario Militare per l'Italia, Mons. Santo Marciànò, la santa Messa in suffragio dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali, è stata impartita ed accolta con fervore. E nella storica Basilica, gremita all'inverosimile di familiari, cittadini, autorità civili e militari, tutti si sono stretti intorno al solo ricordo dei Caduti. Dopo la sensibilissima Omelia dell'Ordinario, è stata la volta del Ministro della Difesa, On. Guerini: "... li ricordiamo con dolore e riconoscenza. "Oggi celebriamo il ricordo dei caduti

militari e civili nelle missioni internazionali per la pace con ancora nei nostri cuori i sentimenti suscitati da ciò che è avvenuto pochi giorni fa a Kirkuk, in Iraq, dove cinque militari sono stati feriti e hanno subito gravi lesioni. A loro rivolgo i nostri sentimenti di vicinanza e affetto". Ciò con cui ha esordito il Responsabile del Dicastero, Lorenzo Guerini, rivolgendosi ai Presenti, tra gli altri, il Vice Presidente del Senato, Ignazio La Russa, il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elisa Bonetti, il Capo di

Stato Maggiore della Difesa, Generale Enzo Vecciarelli, i Vertici delle Forze Armate.

Ad accompagnare musicalmente la celebrazione, durante la quale è stata data lettura al messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è stata la corale interforze. Precedentemente, la cerimonia all'Altare della Patria durante la quale il Ministro Guerini - accompagnato dal Capo di Stato Maggiore



della Difesa e dai Vertici delle Forze Armate e della Guardia di Finanza - ha deposto una corona d'alloro al Sacello del Milite Ignoto. Il Ministro ha ricordato che la Giornata è stata istituita nel 2009 in concomitanza dell'anniversario dell'attentato di Nassiriya in cui persero la vita 19 connazionali, 17 militari e due civili. "Dal 1950, anno della prima

missione militare internazionale in Eritrea, l'Italia ha avuto 186 caduti impegnati nei diversi teatri in cui siamo stati chiamati a operare. Fare memoria del loro sacrificio è un atto che non appartiene solo alle Forze Armate né alle sole istituzioni è un patrimonio condiviso dell'intera comunità internazionale" ha detto il Ministro che ha espresso il sentimento di vicinanza per i Caduti, i feriti ed il loro familiari da parte di tutto il Paese. "Per i familiari significa ricordare figli, fratelli, mariti, padri. Non ho la presunzione di entrare in questi sentimenti, ma come uomo delle Istituzioni mi preme e mi compete ricordare le loro storie di uomini in uniforme, il loro impegno, le loro virtù". Virtù altissime tra le quali dedizione, responsabilità e coraggio che, come ha sottolineato il Ministro Guerini, si ritrovano negli uomini e nelle donne dei Contingenti impegnati nelle missioni internazionali. Attualmente sono più di 6.000 i militari impegnati in 37 missioni internazionali in 24 Paesi diversi, protagonisti di operazioni di pace, assistenza alle istituzioni e alle popolazioni. Rivolgendosi ai familiari dei Caduti e dei feriti che portano su di loro i segni indelebili del servizio per la pace, il Ministro ha aggiunto: "Nessuna parola, anche la più alta, è sufficiente a esprimere il sentimento della Nazione, però vorrei che vi giungessero sentimenti di riconoscenza, ricordo e vicinanza. La gratitudine di tutto il Paese".

Magistratura Militare:

incontro tra gli addetti militari esteri in Italia

4 dicembre 2019 - *Il tradizionale incontro annuale tra gli addetti militari delle ambasciate degli Stati stranieri accreditati in Italia ed i rappresentanti della giurisdizione militare italiana, si è tenuto nella Capitale.*

Un evento dai molteplici significati che riafferma come la magistratura militare, seppure abbia ormai caratteri di indipendenza ed autonomia pari a quelli della magistratura ordinaria, rimanga fortemente legata al mondo militare nazionale e internazionale. Durante la cerimonia, è stata sottolineata l'importanza del dialogo tra i vari Stati e lo scambio di esperienze sui temi giuridici e ordinamentali, con lo scopo di accrescere i principi che



consentono l'esercizio di una giurisdizione libera ed indipendente, senza cui non potrebbe esistere una società democratica. All'evento hanno partecipato il Primo Presidente della Corte di Cassazione dottor Giovanni Mammone, il Procuratore generale presso la Corte di Cassazione Giovanni Salvi, il Presidente della Commissione difesa della Camera, On. Gianluca Rizzo, il Gen. S. A. Alberto Rosso oltre a numero-si magistrati militari e ad alte Autorità delle Forze armate e delle Forze di polizia. La presenza di numerosissimi addetti militari esteri e del loro Decano Gen. Mao' Mahad, ha poi suggellato lo spirito di cooperazione internazionale di tale tradizionale incontro.

15^a EDIZIONE DELL'INIZIATIVA 5+5 DIFESA

Roma 12 dicembre 2019 - Aperta alla presenza del Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, la 15^a edizione ministeriale 5+5 a presidenza Libica, ha avuto contesto e luogo presso l'Hotel "Parco dei Principi".

Praticamente un "foro informale", il protocollo contempla la collaborazione fra i Paesi del Mediterraneo Occidentale: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco, Tunisia, Francia, Italia, Malta, Portogallo e Spagna. Il Ministro Guerini, nel porgere il saluto di benvenuto alle delegazioni partner, ha ringraziato la presidenza libica per aver scelto, come luogo di incontro, l'Italia. "Un privilegio -ha voluto assicurare il Ministro- ed una responsabilità di cui tutte le amministrazioni dello Stato continueranno a farsi carico ed in particolar modo la Difesa. Una prova concreta per i consessi multilaterali che, nel complesso scenario geopolitico contemporaneo, stanno affermando la loro fondamentale efficacia nel sistema di sicurezza allargato ed inclusivo. Non saremmo qui oggi se non avessimo la ragionevole convinzione che questa iniziativa costituisce uno dei pilastri della sicurezza mediterranea su cui l'Italia, in



armonia con altre iniziative in atto, intende concretamente continuare a investire risorse". Le difese dei paesi partner "5+5" sono riuscite ad ottenere risultati di rilievo in tutte le direttrici in cui si sono sviluppate le attività della iniziativa, ovvero nei settori marittimo, aeronautico, della protezione civile e della formazione. Il crescente interesse verso la sponda Sud del Mediterraneo, inoltre, non può che dare un ulteriore impulso alle attività la cui importanza va, ove possibile, armonizzata con un impegno crescente e coordinato. A conclusione del "5+5", il Ministro Guerini ha incontrato i delegati di Libia e Francia. Mentre al suo omologo della Difesa francese, Florence Parly, ha espresso il profondo cordoglio per il grave incidente in cui hanno perso la vita 13 militari francesi in Mali, al Vice Ministro della Difesa libico, Salahedin Ali Namroush, l'On. Guerini ha confermato le preoccupazioni per l'inasprimento della violenza nei combattimenti in atto.

4 novembre 2019: *Giorno dell'Unità Nazionale* *e Giornata delle Forze Armate*

L'Italia ha celebrato l'evento in contemporanea a Roma e a Napoli.

L'apertura delle celebrazioni a quanti donarono la vita per la Patria, è stata salutata dall'omaggio che il Presidente Mattarella, ha reso in prima mattinata, all'Altare della Patria. Il quale, accompagnato dal Ministro Guerini, ha prima passato in rassegna il Reparto d'Onore schierato con Bandiere e Banda Musicale e, quindi, deposto una corona di alloro al cospetto del Sacro Sacello del Milite Ignoto, al Vittoriano. Alla cerimonia hanno preso parte i Presidenti di Senato e Camera, Maria Elisabetta Alberti Casellati e Roberto Fico, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, il Presidente della Corte Costituzionale, Giorgio Lattanzi e numerose autorità civili e militari. Presenti anche il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Enzo Vecciarelli, ed i Vertici di Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza, ed il Capo della Polizia. Immane e applauditissimo il tradizionale passaggio delle Frece Tricolori, che hanno colorato di verde, bianco e rosso i cieli della Capitale. Altrettanto, anche se in orari diversi a Napoli. Presenti Sua Eminenza Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo di Napoli, il Presidente della Regione

Campania, Vincenzo De Luca, e il Sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, autorità civili, militari e soprattutto tantissimi cittadini che hanno colorato con le bandiere Tricolore il Lungomare Francesco Caracciolo. Momento clou della cerimonia, lo sfilamento del reparto interforze composto da 5 battaglioni: circa 500 donne e uomini di Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Dopo gli interventi Ministro Guerini e del Generale Vecciarelli, il Capo dello Stato ha consegnato le onorificenze dell'Ordine Militare d'Italia a 6 (sei) Bandiere di Guerra: al 4° Reggimento Alpini Paracadutisti (Esercito); 151° Reggimento Fanteria "Sassari" (Esercito); alla Marina Militare e alle Forze Navali; al 51° Stormo dell'Aeronautica Militare; al 7° Reggimento Carabinieri "Trentino Alto Adige" ed al 13° Reggimento Carabinieri "Friuli Venezia Giulia". Chiusura con la scia Tricolore più amata d'Italia accompagnata, stavolta, dalla **Salva d'Onore** di 21 colpi esplosivi in alto dalle batterie delle Unità Navali ormeggiate in rada.

DALLE NOSTRE ARMI



ESERCITO - VIOLENZA DI GENERE E FEMMINICIDIO

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Roma 26 novembre 2019 - Organizzato in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il partecipatissimo convegno, è stato promosso dal Ministero della Difesa, in collaborazione con l' "Associazione Antiviolenza Ninfee Rosa".

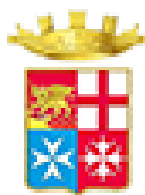


Istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ricorre il 25 novembre. Affrontare il femminicidio, fornendo strumenti utili alla gestione del fenomeno in termini di prevenzione, intervento e cura. Questo il tema primario del convegno e la eradicazione della **"Violenza di genere e femminicidio": dall'analisi dei fenomeni alle strategie di intervento**", l'obiettivo. Centrati in pieno. Al convegno, suddiviso in quattro sessioni, sono intervenuti rappresentanti del mondo giudiziario, docenti universitari, familiari delle vittime, ufficiali delle Forze Armate che operano nel campo della violenza di genere e professionisti del

settore socio-sanitario. E sono state due intense giornate di studio durante le quali professionisti di settore civili e militari si sono avvicendati per fornire agli operatori sanitari ed ai genitori, condivisibili elementi utili per poter fronteggiare il fenomeno. Di grande utilità sono, ovviamente, risultate le testimonianze rese dai familiari di vittime del femminicidio, che i convegnisti hanno definito "... un contributo prezioso su un tema così doloroso". Sulla cui scorta sono stati impostati gli eventuali interventi da mettere in campo nell'immediatezza, tali da arginare l'emergenza. I relatori hanno avuto modo di tratteggiare i profili psicologici e biologici sia delle vittime, che degli offender ed il percorso che va dall'agito della violenza, fino all'intervento delle Forze dell'ordine. A sintesi sono state proiettate delle slide sulle tecniche di indagine utilizzate in campo criminologico ed analizzate le scene di alcune azioni criminali.

MARINA - PREMIATA PER L'AIUTO RESO

A VENEZIA NEI GIORNI DELL'ACQUA ALTA



19 dicembre 2019 - Durante i giorni dell'emergenza, a seguito dell'attivazione da parte della Prefettura di due centri per il coordinamento degli interventi e dei soccorsi, la Marina Militare ha garantito, con il proprio personale, il massimo supporto alle Istituzioni locali. E, operando in sinergia con le altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato presenti sul territorio, ha brillantemente fronteggiato le numerose criticità e garantito un graduale ritorno alla normalità per la cittadinanza. In particolare, l'Istituto di Studi Militari Marittimi e la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" hanno assicurato, con uomini e mezzi, servizi per agevolare il traffico



marittimo locale, trasporti logistici a favore delle squadre della Protezione Civile e interventi mirati di allievi della Scuola Navale per il rassetto e la pulizia delle aree più duramente colpite.

LA CRONACA - Il giorno 17 dicembre 2019, presso la Sala delle Colonne di Ca' Giustinian a Venezia, si è svolta la cerimonia di conferimento di riconoscimenti speciali a coloro che si sono particolarmente distinti per professionalità, generosità e dedizione durante gli eventi causati dall'acqua alta eccezionale verificatasi nella città lagunare il 12 novembre scorso e nei giorni immediatamente successivi. L'attestato di riconoscimento attribuito al Presidio Marina Militare di Venezia è stato consegnato al C.Amm. Andrea Romani, comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi e del Presidio Marina Militare, accompagnato dal capitano di vascello Marcello Ortiz Neri, Comandante della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", e da una rappresentanza di militari e allievi. La cerimonia, presieduta dal Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, è stata organizzata dall'amministrazione comunale per ringraziare i rappresentanti dei Corpi dello Stato e del volontariato locale per i gesti di grande solidarietà dimostrati in occasione dell'evento del 12 novembre, quando l'acqua alta ha raggiunto 187 cm sul livello medio mare, provocando l'allagamento

della quasi totalità del centro storico, con notevoli disagi e gravi danneggiamenti in tutta la città. Durante i giorni dell'emergenza, a seguito dell'attivazione da parte della Prefettura di due centri per il coordinamento degli interventi e dei soccorsi, la Marina ha garantito, con il proprio personale, il massimo supporto alle Istituzioni locali, in sinergia con le altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato presenti sul territorio, allo scopo di fronteggiare le numerose criticità e garantire un graduale ritorno alla normalità per la cittadinanza. In particolare, l'Istituto di Studi Militari Marittimi e la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" hanno assicurato, con uomini e mezzi, servizi per agevolare il traffico marittimo locale, trasporti logistici a favore delle squadre della Protezione Civile e interventi mirati di allievi della Scuola Navale per il rassetto e la pulizia delle aree più duramente colpite. Con l'attribuzione degli importanti riconoscimenti, il Comune di Venezia ha inteso premiare l'impegno profuso, con professionalità, passione e senso di responsabilità, dal personale della Marina a supporto della comunità.

LA MOTIVAZIONE DELL'ATTESTATO:

"Alla Marina il riconoscimento di Venezia per il supporto fornito in occasione dell'acqua alta del 12 novembre 2019. Il Comune di Venezia ha inteso premiare l'intenso impegno profuso, con professionalità, passione e senso di responsabilità, dal personale della Marina a supporto della comunità cittadina."

GIURAMENTO DEGLI ALLIEVI UFFICIALI DELL'ACCADEMIA NAVALE

212 Ufficiali della M.M. hanno giurato fedeltà alla Patria

Livorno 7 dicembre 2019 - *"Avete deciso di dedicare la vostra vita al servizio dello Stato e della collettività, ben arrivati nella grande famiglia delle Forze Armate" così il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini questa mattina a Livorno alla cerimonia di giuramento dei frequentatori dell'Accademia Navale.*

212 sono gli allievi ufficiali che hanno giurato fedeltà alla Repubblica alla presenza di autorità civili e religiose tra cui il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, del Sindaco di Livorno Luca Salvetti, del Prefetto Gianfranco Tomao e del Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone e del Comandante dell'Accademia Flavio Biaggi.

"Entrando in Marina – ha detto il Ministro rivolgendosi agli allievi- avete colto una straordinaria opportunità: servire il Paese "sul mare e dal mare" e appartenere ad una salda Istituzione cui ispirare il



proprio senso di dedizione, l'etica dell'obbedienza, la consapevolezza della propria dignità, il valore dell'esempio".

Il Ministro Guerini nel suo intervento ha evidenziato le capacità della Marina Militare, Forza Armata aperta alla cooperazione, all'integrazione, all'innovazione e presente

in Patria e in tutti i mari del mondo, dal Mar Mediterraneo agli oceani, dall'Artico all'Antartide, a tutela degli interessi nazionali e della collettività internazionale. "Oggi abbiamo bisogno di far crescere

la "cultura della difesa" e, insieme, la consapevolezza del ruolo che essa ha nel sostenere l'ambizione dell'Italia ad essere protagonista sulla scena internazionale per assolvere i doveri che sono scritti nella nostra Costituzione" ha concluso Guerini. I 108 allievi della 1ª Classe del Corso Normale con i 93 del XIX° Corso a Ferma Prefissata e 11 del XIX° Corso Piloti di Complemento, pronunciando la formula del

giuramento, hanno consacrato il loro legame alla Patria, entrando così a far parte ufficialmente della grande famiglia della Marina Militare. Al termine della cerimonia del Giuramento solenne, la Bandiera nazionale e gli allievi hanno marciato per le vie di Livorno, accompagnati dalle note della fanfara dell'Accademia Navale, a testimonianza dello stretto rapporto di affetto con la cittadinanza

XII EDIZIONE DEL REGIONAL SEAPOWER SYMPOSIUM A VENEZIA 60 MARINE DI TUTTO IL MONDO

Venezia 16/18 ottobre 2019 - Ospitato nella Sala Squadratori dell'Arsenale lagunare, il biennale forum marittimo internazionale, a carattere biennale, ha fatto registrare la partecipazione di circa 60 Marine (trentaquattro delle quali rappresentate dai rispettivi Capi di Stato Maggiore). Nel corso dell'evento i Paesi partecipanti hanno analizzato il ruolo delle Marine nell'affrontare le sfide connesse con la sicurezza delle reti marittime globali nel cosiddetto *Blue Century*. Il tema scelto - ***Shaping our Navies for the Blue Century - (formare le nostre navi per il secolo blu)*** si propone, infatti, di delineare il possibile futuro delle Marine moderne e di mettere in evidenza la necessità di sviluppare un approccio più inclusivo ed equilibrato all'interno della più ampia comunità marittima: mari più sicuri significa maggiori progressi e prosperità per il mondo intero. Invitate anche le organizzazioni internazionali, industriali, culturali, accademiche e dell'informazione, strettamente collegate ai temi di carattere marittimo. Nell'ambito del Simposio, il Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, ha preso parte all'incontro ministeriale **ADRION** (*Adriatic and Ionian Initiative*). In loco, i partners istituzionali di Albania, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia, Paesi dell'area balcanica che si affacciano sull'Adriatico e sullo Ionio, e sono parte attiva dell'iniziativa. L'apertura dei lavori del 12th R.S.S., è stata compartecipata dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Enzo Vecciarelli, e dal suo Collega della Marina, Ammiraglio di Squadra Giuseppe Cavo Dragone.

"Allo scopo di mantenere l'intero bacino del Mediterraneo libero e stabile -ha esordito il Gen. Vecciarelli- dovremo condividere informazioni, sviluppare interoperabilità e diffondere le «best practices» di ciascuno. Il tutto, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo strategico di questi bacini e salvaguardare le linee di comunicazione marittime interne e circostanti i mari, facilitando quindi il collegamento tra nazioni e culture".

In occasione del Simposio, a Venezia hanno ormeggiato la nave scuola Amerigo Vespucci e l'anfibia San Giorgio.



E DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



Dal 4 al 15 novembre si è tenuta a Roma la fase "in presenza" dell'8° Corso per "Specialista dell'Informazione e della Comunicazione Istituzionale in campo militare-aeronautico" (S.I.C.I.)

Al Corso, organizzato dall'Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica (SMA) in collaborazione con l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, hanno partecipato 14 Ufficiali e 16 Sottufficiali provenienti da vari Enti dell'Aeronautica Militare e già in possesso di competenze relative alla comunicazione svolta tramite le relazioni con i media giornalistici. L'obiettivo del Corso è stato quello di fornire ai frequentatori le competenze aggiuntive di Comunicazione Esterna e Comunicazione Interna necessarie per operare a 360° nel settore "Informazione e Comunicazione Istituzionale". Nell'ambito del percorso formativo, che è disegnato sulla base degli standard **NATO**, sono state sviluppate competenze sulla dottrina e sulle attività Public Affairs dell'Alleanza Atlantica, con riferimento alle aree funzionali.

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ PA. L'offerta formativa è stata completata con lezioni ed esercitazioni finalizzate a sviluppare abilità basiche nel campo della Produzione di Audiovisivi, al fine di mettere in grado i comunicatori della Forza Armata sia di coordinare le attività degli operatori foto-video professionali, sia di realizzare prodotti visivi di livello basico quando le predette figure professionali non siano disponibili. Attraverso una serie di lezioni ed esercitazioni tenute da esperti del settore, il Corso ha approfondito molteplici aspetti teorici e pratici della *Comunicazione Istituzionale dell'Aeronautica Militare*: dalle iniziative di editoria e pubblicistica alle attività basate su portale web, canali social e web-TV; dalla produzione di foto e video alla realizzazione di prodotti tipografici; dalle relazioni esterne alle attività comunicative relative allo sport militare e al patrimonio storico; fino agli aspetti connessi alle strategie della comunicazione e agli strumenti di comunicazione interna. La fase "in presenza" è stata preceduta da una fase "a distanza" della durata di una settimana, che si è svolta tramite la piattaforma e-learning del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare, l'innovativo strumento informatico utilizzato per ampliare le conoscenze del personale della Forza Armata. Nelle primissime fasi del Corso i frequentatori hanno ricevuto il saluto del Colonnello Federico Merola, Capo del 2° Ufficio "Pubblica Informazione-Relazioni con i media giornalistici" dell'Ufficio Generale del Capo di SMA, e del Generale di Brigata Vincenzo Romano, Capo del 5° Reparto "Comunicazione" dello SMA. "Occorre parlare con un'unica voce a tutti i livelli dell'organizzazione", ha detto il Generale di Brigata Aerea Mauro Lunardi, Capo dell'Ufficio Generale del Capo di SMA, intervenuto in occasione della cerimonia di fine Corso. "Grazie alle competenze che avete acquisito in questo Corso, d'ora in avanti anche voi potrete contribuire alla comunicazione integrata della Forza Armata supportando i vostri Comandanti in tutte le aree dell'Informazione e della Comunicazione Istituzionale".





Le origini del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale risalgono al 3

maggio 1969, allorché il Comando Generale dell'Arma, sulla base di una lungimirante intuizione del Capo di Stato Maggiore protempore, Gen. Arnaldo Ferrara, determinò di costituire, presso il Ministero della Pubblica Istruzione e d'intesa con questo, il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico. L'intendimento era quello di fronteggiare, con efficacia di strumenti ed interventi mirati, l'allarmante fenomeno della depauperazione del più grande museo al mondo: l'Italia. La sede prescelta fu lo storico *Palazzetto* ideato dall'architetto *Filippo Raguzzini*, vivace espressione dell'architettura tardo-barocca nella storica e suggestiva *Piazza di Sant' Ignazio*, assai cara al cuore dei romani ed importante meta del turismo culturale. Oggi si può ben affermare che, nell'immaginario, il reparto è romanticamente identificato dalla pubblica opinione con la sua stessa prestigiosa sede. L'Italia fu così la prima Nazione al mondo a dotarsi di un organismo di polizia specializzato nello specifico settore, anticipando peraltro di un anno la raccomandazione della Conferenza Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), che, da Parigi, indicava agli Stati aderenti l'opportunità di adottare varie misure volte a impedire l'acquisizione di beni illecitamente esportati e favorire il recupero di quelli trafugati, tra cui la costituzione di servizi a ciò preposti. Anche a seguito dei rilevanti risultati conseguiti, il 20 settembre 1971 il Comando Generale dell'Arma stabiliva l'elevazione del reparto al rango di Comando di Corpo, retto da Colonnello, con alle dipendenze il preesistente Nucleo Tutela Patrimonio Artistico. Quest'ultimo, negli anni successivi, allo scopo di delineare un modello organizzativo più rispondente alle aumentate esigenze di contrasto nel particolare comparto criminale, veniva riconfigurato in Reparto Operativo, articolato nelle Sezioni Archeologia, Antiquariato, Falsificazione ed Arte Contemporanea. Con Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 5 marzo 1992, era formalmente sancita la collocazione del Comando nell'ambito del Dicastero, così come ne venivano formalizzati funzioni e compiti, con la nuova denominazione di *Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Artistico*, che sarà mantenuta sino all'emanazione del D.P.R. 6 luglio 2001, nr. 307.



Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (nuova e attuale denominazione)

È alle dipendenze funzionali del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBACT) e, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 (come già previsto in analogo D.M. del 28 aprile 2006), svolge funzioni di polo informativo e di analisi, a favore anche delle altre Forze di Polizia. È presente sul territorio con un Reparto Operativo, ubicato nella Capitale, a cui sono attribuiti compiti di coordinamento investigativo in ambito nazionale e internazionale, nonché con 15 Nuclei e 1 Sezione (per la Sicilia orientale), dipendenti da un Gruppo, con competenza su 1 o 2 Regioni. Si avvale di uno strumento informatico, di ausilio alle indagini di polizia giudiziaria: la *"Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti"*, la più grande a livello mondiale nello specifico settore, che contiene informazioni sui beni da ricercare, di provenienza italiana e estera. Oggi, come in passato, il Comando opera sul territorio nazionale in collaborazione con tutte le componenti dell'Arma dei Carabinieri ed in sinergia con le articolazioni del MiBACT. Per le attività di indagine finalizzate al recupero di beni culturali italiani esportati illegalmente, si avvale di Interpol ed Europei mentre, nei casi in cui non si possa procedere per via giudiziaria, fornisce il proprio contributo nell'ambito del Comitato per il recupero e le restituzioni, istituito presso il MiBACT. Per i meriti acquisiti dal Comando nel campo dei Beni Culturali sono state conferite alla Bandiera dell'Arma sette medaglie d'Oro. Lo stesso Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, il 25 marzo 2013, è stato insignito del Diploma di 1^a classe, con medaglia d'oro, ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte.



*“... ASSOCIAZIONE DI ALTI IDEALI NON PUÒ ESSERE VANA,
COME IN ASSOCIAZIONE VANA ALTI IDEALI NON ALLIGNANO “*

Arturo Graf, Ecce homo, 526

NUOVI SOCI AD HONOREM, ILLUSTRANO E IMPREZIOSISCONO L' "ALBO" MAURIZIANO



Lo scorso 20 novembre 2019, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in Viale Romania 45, il Presidente Nazionale, Ammiraglio D. Francesco Maria de Biase, accompagnato dal Vice Presidente Vicario, Generale di Brigata GF Mario De Nuntis, ha consegnato la Tessera di

“Socio ad Honorem”

al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, N.H. il Generale di Corpo d'Armata dottor Giovanni NISTRI.

Sobria e cordialissima, la suggestiva cerimonia, è stata condivisa dagli Ufficiali Generali, diretti collaboratori del Comandante NISTRI, in un clima di serena e amichevole reciprocità.

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Lo scorso 24 settembre 2019, nella confortevole Sala Conferenze dell' ANRP (Associazione Nazionale Reduci dalla Prigione, all'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari), ubicata in Via Labicana 15a, si è svolta la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale del Nastro Verde.

Alla riunione hanno partecipato il Presidente Nazionale, i due Vice Presidenti Nazionali e tutti i Consiglieri Nazionali, provenienti dalle proprie Sezioni del Nastro Verde. Intensa e proficua, la giornata di lavoro, si è conclusa con calorose strette di mano, un ben arrivederci e foto ricordo.



INAUGURAZIONE/RISTRUTTURAZIONE MONUMENTO ALLA MOVIM. TEN. COL. ERMINIO SOMMARUGA. (Vedi articolo completo nelle pag. 35-6-7-8)

Marsala 10 Dicembre 2019 - Il Presidente Nazionale del Nastro Verde, Amm. Div. Francesco Maria de Biase, ha partecipato, reso gli Onori Militari e condiviso la deposizione della corona di alloro con i soci della Sez., il Presidente Interprovinciale di Trapani S. Ten. CC Cav. Uff. Domenico Lombardo e le massime Autorità: tra i quali il Prefetto Dott. Tommaso Ricciardi, la madrina della cerimonia Socio- Familiare Architetto Giuseppe Galileo, vedova del Gen. El Morabito Santi.



SEZIONE LOMBARDIA

27 maggio 2019 – Legnano.

Su decisione unanime del Consiglio Direttivo, è stato rilasciato un “Attestato di Benemerenza” a favore del socio effettivo Brig.Ca. Mare G.d.F. Giovanni Sorce per il suo determinante e proficuo impegno per la perfetta riuscita del XII raduno nazionale ANNV in Como. L’attestato è stato consegnato all’interessato presso la Sede Sezionale dal Socio alla presenza del Presidente Col. CC Gianfranco Corsini e dal V. Presidente Gen. B. G.d.F. Gianni Degaudenz, dal socio onorario Gen.B. Bruno Tosetti.



Milano 01 giugno 2019 - la delegazione milanese di ANNV Lombardia con Bandiera, ha partecipato in Milano alla cerimonia presso l’Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di guerra di Milano, relativa alla premiazione del concorso “Esploratori della memoria”, alla presenza delle massime autorità cittadine. Nel corso della cerimonia, il consigliere nazionale Ten. Col. Fernando Sollazzo, ha portato un appropriato saluto da parte dell’Associazione Mauriziana.



*(Cons.Naz. ANNV)
(Delegazione ANNV
Lombardia Soci Effettivi
Ten. Col. Fernando Sollazzo
Lgt. CC Giulio Feline e
M.M.A. Crescenzo Del Monte)*



73° ANNUALE DI FONDAZIONE DELLA REPUBBLICA

02/06/2018 – Nelle diverse città della Lombardia i soci hanno partecipato alle relative cerimonie per il 73° annuale di fondazione della Repubblica. Nelle fotografie le delegazioni di Legnano, (formata dal Vicepresidente Gen. B. G.d.F. Gianni Degaudenz, dall’alfiere S.Ten. CC Claudio Adami e dai Consiglieri S.Ten. Vincenzo Mele, Lgt. CC Giuseppe Sansone, Lgt. Giuseppe Zagarrì ed i soci effettivi Lgt.C.S. Caracciolo Carmelo, comandante della Stazione CC. di Legnano e Lgt. G.d.F. Francesco Focone) e di Milano (formata dal Cons. Nazionale T.C. CC Fernando Sollazzo, dal Lgt. CC Giulio Feline e dall’alfiere socio simpatizzante Carlo Venegoni).



06/06/2019 – SOLARO (MI) TRADIZIONALE FESTA MAURIZIANA D’ESTATE

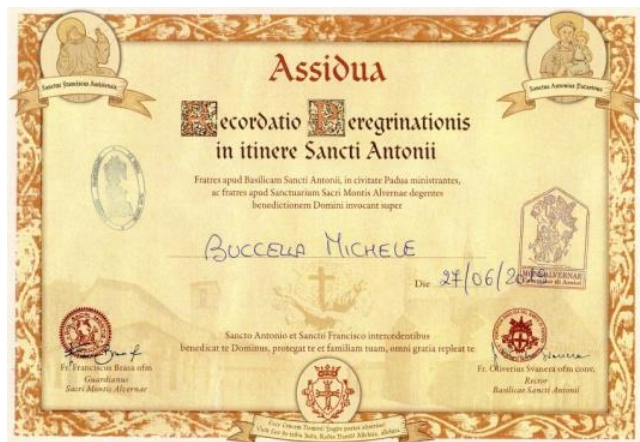
Il 06 giugno 2019 la Sezione Lombardia ha organizzato presso il “**Cenacolo Degli Alberoni**” di Solaro (MI), presieduto dal Magnifico Cancelliere Mario RE, nostro socio simpatizzante, la 5ª edizione della “Festa Mauriziana d’Estate” con la partecipazione di numerosi soci accompagnati dalle gentili consorti che hanno festeggiato in allegria l’arrivo della nuova e bella stagione. Presente il Presidente Col. Corsini, i Vice Presidente Gen. D.



CC Garelli e Gen. B. GdF Degaudenz con tutto il consiglio direttivo.

08/06/2019 – Pellegrinaggio sul "CAMMINO DI SANT'ANTONIO" (oltre 430 Km. a piedi) da Camposanpiero (PD) al Santuario di La Verna (AR)

L'impavido socio mauriziano della Sezione Regionale Lombardia "Nastro Verde" nonché Presidente della Sezione "A.N.F.I." (Associazione Nazionale Finanziari d'Italia) di Monza - Tenente Colonnello Michele Buccella, "sfidando"



il dato anagrafico (1941), che non depone evidentemente a suo favore, animato da cocciuta determinazione, rinnovata motivazione ed entusiasmo, propri di un abruzzese doc quale è - che con orgoglio serba memoria di Montebello di Bertona (Pescara) quale suo amato paese di origine, ha percorso a piedi il "CAMMINO DI SANT'ANTONIO", di oltre 430 chilometri, in 20 giorni, accompagnato, eccezionalmente!!, da temperature intorno ai 35/40 gradi. In particolare il pellegrino Buccella l'8 giugno u.s. parte - zaino in spalla del peso di tredici chili - da Camposanpiero (PD) sino ad arrivare, il successivo 27 giugno, al santuario de La Verna (Arezzo), presso cui gli è stata rilasciata l'ASSIDUA che attesta l'avvenuto pellegrinaggio, previa esibizione della Credenziale, munita dei timbri dei luoghi visitati e degli ostelli toccati lungo il percorso predeterminato. Percorso che si snoda attraverso le splendide Regioni del Veneto, dell'Emilia Romagna e della Toscana, tra luoghi e straordinari paesaggi di rara bellezza dei Colli Euganei, dei Gessi Bolognesi e delle Foreste Casentinesi, con momenti che fanno rivivere, immersi nella foresta, l'atmosfera di altri tempi, in un clima di silenzio ed immersione nella natura, che invitano a riflessioni e considerazioni sul passato, sul presente e sul futuro... E' stata una bellissima esperienza...; attraversare gli Appennini, raggiungere la cresta del Monte Falco a 1.640 m. di quota, con impreviste ed imprevedibili difficoltà - ben superate con lo spirito proprio del

"pellegrino" -, meritano essere vissute... raccontate..., così da "rispolverare" e rinvigorire quei sentimenti nobili: quali la solidarietà, l'amicizia, la stima, il reciproco rispetto, la condivisione della "fatica" e quant'altro, in un percorso ove assapori - nelle lunghe ore di silenzio, lontano da radio, televisione, quotidiani - una visione più "gioiosa" della vita e del prossimo con il quale quotidianamente ci si confronta. E' stata dunque una "avventura" unica, vissuta in solitudine in una lussureggiante natura incontaminata con tutto il suo fascino, ove il "pellegrino" ha passato cinque notti all'addiaccio, attorniato, nel silenzio più assoluto, da una miriade di lucciole con il loro caratteristico bagliore; uno spettacolo davvero fantastico... incantevole... magico...

IL Pellegrino appena ultimato intende onorare la nascita di Eva Buccella, avvenuta il 29 novembre 2019, nipote del "nostro" pellegrino, che, con fierezza ricorda, fra i tanti, i più significativi, risultati essere di oltre 3.000 chilometri:

- 2010, "CAMMINO DI SANTIAGO", da Saint Jean Pied de Port sino a Muxia e Finisterra, Km. 900, dedicato alla nipotina Alessia;
- 2012, "VIA FRANCIGENA" da Monginevro a Roma, Km. 1000, dedicato alla nipotina Natalia;
- 2013, "CAMMINO DI ASSISI" da Dovadola a Forlì, Km. 300, dedicato al nipotino Lorenzo;
- 2014, "CAMMINO DI SANT'AGOSTINO" dal Santuario di Santa Maria delle Grazie di Monza e ritorno al punto di partenza, dopo aver toccato 25 santuari mariani - Km. 352;
- 2017, "CAMMINO DEI BRIGANTI", con partenza ed arrivo da/a Comune di Sante Marie, C/° Tagliacozzo - AQ - Km. 100. Monza, 15 luglio 2019.

T.Col. (c.a.) G.d.F. Michele Buccella, Presidente della Sezione Anfi di Monza

09/07/2019 – Milano – Consegna di Medaglia Mauriziana ai CC Lombardi. -

Il 9 luglio 2019 in Milano nel nuovo salone delle conferenze della caserma Montebello, il Comandante Interregionale Carabinieri Pastrengo, Gen. C.A. Gaetano Maruccia, ha solennemente consegnato la Medaglia



Mauriziana ai “neo insigniti” della Regione Lombardia, in una atmosfera austera e raccolta, nobilitata dalle intense parole pronunciate dal Comandante, in pari tempo resa festosa, da tante “mauriziane” con figli e qualche nipote. Il Vice Presidente della Sezione Gen. D. CC Emanuele Garelli, in assenza per motivi privati del Coordinatore Interregionale per l'Italia Nordoccidentale e Presidente della Sezione Lombardia Col. CC Gianfranco



Corsini, ha consegnato all'alto ufficiale l'attestato e la tessera, quale socio benemerito, nominato dal Presidente Nazionale Amm. D. Francesco de Biase. Presente una nostra delegazione composta, oltre che dal citato Vice Presidente, dal consigliere nazionale Ten. Col. CC Fernando Sollazzo, dal segretario regionale S. Ten. CC Claudio Adami, dal consigliere Lgt. CC Giuseppe Sansone, dal socio effettivo Lgt. Crescenzo Del Monte e dall'alfiere il socio simpatizzante Carlo Venegoni.

04/08/2019 – San Marcello Pistoiese-Piteglio (PT).-

Anche quest'anno, il coordinatore per l'Italia nordovest Col. CC Gianfranco Corsini, ha voluto mantenere la propria presenza, partecipando, a diverse attività organizzate tra le province di Lucca, Modena e Pistoia.



Tra le varie manifestazioni, ha partecipato alla tradizionale commemorazione dei Caduti senza Croce presso l'omonima Cappellina del Monte Oppio nel Comune di San Marcello Pistoiese-Piteglio, preparata come sempre in modo impeccabile dall'infaticabile presidente del Comitato Cav. Enrico Dominici, che dirige anche l'ANC Montagna Pistoiese



Tono spiccatamente militare con Alzabandiera, deposizione di una corona ai Caduti, celebrazione eucaristica accompagnata con i canti liturgici dalla corale parrocchiale di Mammiano Pistoiese, animata da Florio Franceschi.

Il memoriale dedicato ai Caduti senza Croce del Monte Oppio, è uno dei 19 esistenti in tutta Italia ed è ispirato dal motto

“LA VITA DEI MORTI STA NEL RICORDO DEI VIVI”.

Il piccolo complesso arroccato su di un ripido costone montano

in mezzo ai pini, comprende un piccolo monumento particolarmente struggente dedicato alla “Pietà delle Mamme”. Il Coordinatore Interregionale Col. CC Gianfranco Corsini, ha sottolineato l'autentica passione profusa dal Cav. Enrico Dominici, per mantenere il decoro del complesso monumentale, sollecitando, in pari tempo, le amministrazioni comunali interessate ad inserire nel memoriale anche i Caduti senza Croce del Comune di Abetone - Cutigliano.

Il Coordinatore per l'Italia nordovest Col. CC Gianfranco Corsini



15 settembre 2019 – Milano, palazzo “Casa del Mutilato”

Il Consiglio Direttivo, grazie alla squisita ospitalità del Presidente del Nastro Azzurro (decorati al Valore Militare) della Città Metropolitana di Milano generale Arnaldo Cassano (nostro socio effettivo), ha effettuato un consiglio sezionale presso quella sede sita nello storico e pregevole palazzo denominato “Casa del Mutilato”. Il presidente Col. Gianfranco Corsini ha voluto dare così concretezza alle iniziative mirate al mantenimento della Memoria dei Caduti e Dispersi in Guerra, rendendo omaggio al complesso, unico in Italia, dedicato ai decorati della massima onorificenza al Valore Militare, un autentico Sacratio, realizzato nel tempo, dalla Istituzione milanese del Nastro



Azzurro, assunto alla giusta denominazione di **“Galleria degli Eroi”**, riferita alla storia militare degli ultimi 220 anni. Dopo la riunione del Consiglio Sezionale il presidente Cassano ha presentato una apprezzata relazione sulla storia della straordinaria e meritoria **“Galleria”** seguito dai “Mauriziani” in autentico e composto raccoglimento. La giornata si è conclusa nella vicina caserma “Lamarmora”, sede del prestigioso 3° Reggimento Carabinieri Lombardia ove la delegazione si è cordialmente intrattenuta con il comandante Colonnello Rocco Italiano.

26 ottobre 2019 Cannobio (VB)

Il Presidente Col. Gianfranco CORSINI, quale Coordinatore Interregionale Italia - N.O., ha partecipato unitamente all'alfiere e socio effettivo Lgt. G.d.F. Roberto Sabadei alle manifestazioni relative al centenario della fondazione di quella Sezione ANFI. Folta la rappresentanza della Sezione Piemonte capeggiata dal Presidente Gen. Antonino Paternoster. Nella circostanza è stato nominato referente per il Verbano Cusio Ossola il Dott. Michele Antonetti.



PRESENTATO UN PREGEVOLE VOLUME RIEVOCATIVO “PER SEMPRE FIAMME GIALLE” DEI 100 ANNI.

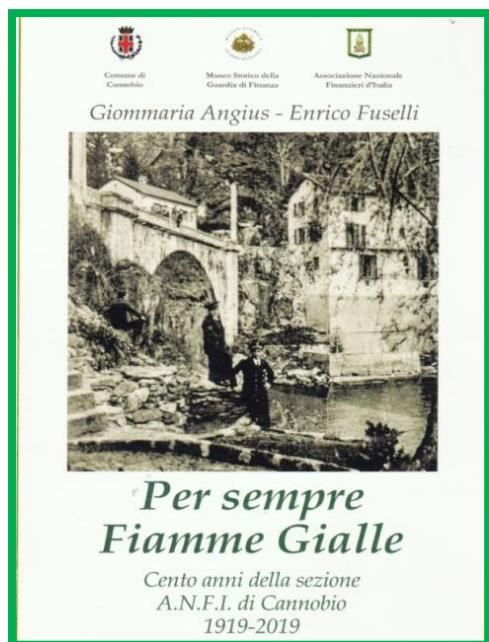
Il Vice Presidente della Sezione Lombardia Gen. GdF Gianni Degaudenz, ne ha redatta la relativa recensione.

Il volume scritto da un appartenente alla Guardia di Finanza in congedo e dal figlio di un appuntato del Corpo, testimonia l'appassionato lavoro svolto, in collaborazione con altri ed avvalendosi del materiale custodito dal Museo Storico della Guardia di Finanza diretto dal Maggiore Gerardo Severino e presieduto dal Gen.CDA Flavio Zanini, al fine di perpetrare il ricordo dei numerosi finanziari deceduti in servizio nel territorio di Cannobio (VB). L'opera evidenzia l'amore e la dedizione del personale in congedo della Guardia di Finanza, in un felice connubio con il personale in servizio attivo, verso chi ha sacrificato la vita per difendere gli interessi della collettività. Il racconto di fatti episodici, arricchito dalla testimonianza del restauro e riprestino di numerosi manufatti posti a memoria dei caduti in varie zone del territorio di Cannobio, è stato documentato con pregevoli stampe e servizi fotografici. Tale encomiabile iniziativa, sviluppatasi anche in altri territori e più frequentemente in quelli alpini



nel caso di specie ha ottenuto l'ambito patrocinio del Comune di Cannobio, del Museo Storico della Guardia di Finanza e dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia. In particolare il Patrocinio del Comune di Cannobio testimonia la vicinanza delle popolazioni locali agli appartenenti alla Guardia di Finanza, sia in servizio che in congedo ed il sentito ringraziamento per l'opera svolta a salvaguardia degli interessi dello Stato anche se talvolta si scontravano con quelli locali, dovuti magari alla necessità di sopravvivenza. Tali interessi scompaiono e si annullano di fronte alla dura vita di montagna che giovani ragazzi provenienti da varie parti dell'Italia dovevano affrontare accomunati alle popolazioni locali e delle quali sono diventati parte integrante magari sposando donne locali. Nell'ultimo capitolo del libro infine, “Echi di anni lontani” pag. 67 “ *una serie di preziosi documenti, conservati presso il Museo storico del Corpo consentono di conoscere l'iter seguito dai finanziari mobilitati che*

tornavano in patria dopo la prigionia nell'ex impero austro-ungarico e in Germania". E' una importante testimonianza di alcuni finanziari fatti prigionieri durante la Grande Guerra che unitamente a tanti altri contribuirono a conseguire quella appagante vittoria del 4 Novembre 1918, dalla quale scaturì l'unità Nazionale. Dalla attenta lettura del volume si evince altresì il rammarico per la poca attenzione da parte dei Governi del tempo, verso le esigenze degli appartenenti al Corpo e più in generale alle Forze Armate e di Polizia, mancata attenzione che è ancora attuale.



12 novembre 2019 - Legnano (MI)

Per iniziativa della Sezione Lombardia, si è commemorato il 16° anniversario della "Strage di Nassirya" presso il cippo che la città di Legnano inaugurò quattro anni addietro nel parco cittadino di Via dei Salici. Hanno risposto con la loro presenza le massime autorità cittadine e la totalità delle associazioni d'Arma cittadine.



OLONA VARESE, 09 dicembre 2019 - presso la Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona (VA), sede del Comando "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS ITALY" si è svolta la cerimonia per l'avvicendamento tra il comandante cedente il Gen. C.A. Roberto Perretti ed il comandante subentrante Gen. C.A. Guglielmo Luigi Miglietta. Alla manifestazione che ha visto la presenza delle massime cariche militari nazionali, di autorità civili e associazioni d'Arma, ha partecipato anche una nostra delegazione con Bandiera composta dal Vice Presidente Gen. B. GdF Gianni Degaudenz, dal S.Ten. CC Claudio Adami e dal L.ten. CC Giuseppe Sansone.



ASSEMBLEA 20° DELLA FONDAZIONE DEL MOVIMENTO N.I.F.D. (Movimento Nazionale Istria Fiume Dalmazia)

Carissimi Compatrioti, Vi invio la foto della vostra, molto gradita partecipazione alla nostra commemorazione del 20° anniversario della fondazione del nostro Movimento. Tale foto potete inserirla



nel vostro periodico, con la cronaca dell'evento. Sarà gradita una copia. Nel ringraziarvi ancora per la vostra gradita partecipazione, vi invio i miei più sentiti saluti patriottici. Romano Cramer Segretario Generale del Movimento Nazionale Istria Fiume Dalmazia P.S. - ricordo i nomi dei personaggi nella foto da sinistra: Gen. Antonino Sequenzia, Gen. Cesare di Dato esponenti del Movimento n.i.f.d.; il sotto-scritto, l'avv. Roberta Clerici vice Sindaco di Turate (COMO); il dott. Dario Frattini Presidente della Casa Militare Umberto Primo di Turate e gli amici dell'Associazione "Mauriziani"

Il 24 luglio 2019, ore 10.00, presso la Caserma Ederle, base militare dell'Esercito degli Stati Uniti, situata a Vicenza, si è svolta la Cerimonia di avvicendamento al Comando della Guarnigione U.S. Army Italy fra il Col. Erik M. Berdy, uscente ed il Col. Daniel J. Vogel, subentrante.

La Sezione Regione Veneto su invito del Direttore della Installation Management Commando in Europa

Mr. Tommy R. Mize è stata rappresentata dal:

Vice Presidente S. Ten. [CC] OSTO Lodino e Segretario Aiutante [EI] LAMONEA Francesco.

Presidente Sezione Veneto Cav. Maurizio Mar. 1^acl.Sc.[AM] Franco FILIPOZZI



In prossimità delle festività natalizie, giovedì 12 dicembre c.a. i mauriziani della sezione di Treviso-Belluno si sono incontrati presso il ristorante "Al Migo" per il tradizionale scambio degli auguri. Gli stessi, accompagnati dai



rispettivi familiari, sono stati accolti come una grande famiglia dal presidente, il Generale Giacomo Masucci. Lo stesso, dopo avere augurato buone feste e salutato gli intervenuti, ha approfittato della presenza di grande parte degli associati per riassumere le attività svolte con impegno ed entusiasmo nel corso dell'anno che sta per concludersi, invitando gli iscritti a continuare a dare il loro contributo a favore del bene comune. Gradita è stata la partecipazione di diverse associate, tra le quali, la sig.ra Elvira Durante, Dama di Gran Croce degli ordini Dinastici di Savoia dei SS. Maurizio e Lazzaro, nonché Guardia d'Onore alle Tombe reali del Pantheon e la Sig.ra Patrizia Nappa, Dama al Merito Civile dell'Ordine dei Savoia. Entusiasmante e

commovente si è manifestata all'interno della sala quando tra i numerosi intervenuti, si sono rincontrati e salutati a distanza di diversi anni, "colleghi con le stellette" che non perdevano tempo nel rispolverare dal profondo del cuore, vecchi ricordi vissuti insieme. Particolarmente toccanti sono state le parole espresse dal presidente, che ha voluto ricordare attraverso un momento di raccolta di preghiera, un caro Mauriziano scomparso di recente. Emozionante si è rivelata la sorpresa riservata ai mauriziani in sala, quando il Gen. Masucci ha consentito in diretta telefonica attraverso il vivavoce lo scambio degli auguri con l'amatissimo presidente nazionale, sostenuto da uno scrosciante e applaudito Buon Natale. Ha completato il pranzo sociale, una torta millefoglie con sopra scolpito il nostro logo Nastro Verde.

PREGHIERA

*"È Natale ogni volta che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.*

*E' Natale ogni volta che rimani in
silenzio per ascoltare l'altro.*

*E' Natale ogni volta che non accetti quei
principi che relegano gli oppressi ai margini
della società.*

*E' Natale ogni volta che spera con quelli che
disperano nella povertà fisica e spirituale.*

*E' Natale ogni volta che riconosci con
umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.*

*E' Natale ogni volta che permetti al
Signore di rinascere per donarlo agli altri".*

(Santa Madre Teresa di Calcutta)



SEZIONE PADOVA

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE MAURIZIANE.

Il 4 settembre in Padova – Comando Legione Carabinieri “Veneto”, si è svolta la Cerimonia per la consegna a 21 appartenenti all’Arma, fra Ufficiali e Sottufficiali, in servizio ed in congedo nel Veneto, delle rispettive Medaglie Mauriziane. Le consegne sono state effettuate dal Gen. C.A. Enzo Bernardini, Comandante del Comando Interregionale “Vittorio Veneto”, affiancato dal Comandante della Legione CC “Veneto”, Gen. D. Giuseppe LA Gala.



Presenti alla Cerimonia il Vice Presidente Nazionale dell’A.N.N.V., Gen C.A. (c.a.) El Antonio Cosma, e, con il Labaro della Sezione di Padova, il Presidente, Gen. B. (riserva) El Rocco Pellegrini, il Segretario, Aiutante (c.a.) El Adolfo Fanton, ed i Consiglieri S.Ten. (c.a.) CC Giuseppe DE RITO e Mar. Magg.”A” (c.a.) El Francesco Manigrasso. Nel corso della Cerimonia è stata consegnata al Gen. Bernardini una copia de “Il Mauriziano” N° 43, pervenuto da poco alla Sezione, mentre al termine della stessa è stata consegnata ai neo-mauriziani la lettera di compiacimento ed informativa a firma del Gen. Pellegrini, con allegato il modulo della Domanda per l’iscrizione all’Associazione e conseguente acquisizione del Diploma di Cavaliere Mauriziano.



ALZABANDIERA SOLENNE MENSILE DEL COMANDO FORZE OPERATIVE NORD DELL’ESERCITO

Il 16 settembre, il Comando Forze Operative Nord ha effettuato la consueta cerimonia di Alzabandiera



solenne, appuntamento che si tiene una volta al mese con tutte le Autorità Civili e Militari di Padova, nella Caserma “O. Salomone”, sede del Comando. Alla presenza delle autorità e di studenti di vari



Istituti scolastici della provincia di Padova, la cerimonia, presieduta dal Comandante di COMFOPNORD, Gen. C.A. Amedeo Sperotto, è stata dedicata anche al Sergente Andrea Adorno, in servizio al 4° Reggimento Alpini Paracadutisti di Montorio Veronese (VR), insignito di M.O.V.M. con la seguente motivazione “Nel luglio del 2010, coinvolti in uno scontro a fuoco con numerosi talebani a Murghab in Afghanistan nell’ambito dell’Operazione “ISAF”, il Caporale Scelto Andrea Adorno nonostante colpito ad una coscia permetteva a militari alleati e a

un distaccamento di Forze Speciali italiane di raggiungere una zona sicura". Il Gen. C.A. Amedeo Sperotto, nel ringraziare tutte le Autorità ed i numerosi convenuti, fra i quali gli studenti, ha messo in risalto l'operato del Serg. ADORNO. Del Nastro Verde erano presenti il Vice Presidente della Sezione, Magg. (c.a.) El Silvano Zago e, con il Labaro, il Consigliere Mar.Magg."A" (c.a.) El Francesco Manigrasso, che hanno incontrato e salutato di persona la M.O.V.M..



**CELEBRAZIONE DEL 76° ANNIVERSARIO
DELL'INTERNAMENTO DEI MILITARI ITALIANI
NEI LAGER NAZISTI.**

Il 29 settembre, presso il Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto di Padova in località Terranegra, si è svolta la Cerimonia in titolo alla quale la Sezione ha partecipato con il Labaro, il Presidente, il Segretario ed il Consigliere – Alfieri M. M. "A" Francesco Manigrasso. La Cerimonia Militare, organizzata dal COMFOP-NORD – di cui era presente il Comandante, Gen. C.A. Amedeo Sperotto – in collaborazione con il Rettore del Tempio, la Federazione di Padova dell'Associazione ex Internati (ANEI) e l'Amministrazione Comunale, ha commemorato, alla presenza di Autorità Militari e Civili locali, l'Internamento nei campi di concentramento della Germania e della Polonia, dopo l'8 settembre 1943, di 650.000 Militari Italiani, fatti prigionieri dai tedeschi, i quali già a fine settembre '43 furono smilitarizzati e trasformati in Internati Militari Italiani (IMI) per sottrarli alla protezione della Croce Rossa, derivante dai vigenti Accordi di Ginevra, e per destinarli al lavoro coatto; di essi circa 50.000 morirono di stenti e malattie. All'inizio della Cerimonia, cui era presente un Picchetto armato dell'Esercito ed il Gonfalone dell'Università di Padova, decorato di M.O.V.M., è stata deposta una corona nel Sacello con la tomba dell'Internato Ignoto, decorato di M.O.V.M.. L'Internato Ignoto è stato collocato nel Tempio il 6 settembre 1953 - dopo l'esumazione, a cura dell'A.N.E.I., da una fossa comune di Internati Italiani del cimitero tedesco di Colonia e la collocazione, per

alcuni giorni, fino al mattino del 5 settembre, sull'Altare della Patria in Roma, da dove fu trasportato a Padova con un vagone speciale - con una grande Cerimonia Interforze, presieduta dall'Arcivescovo Militare dell'epoca, Mons. Carlo Alberto di Caviglioglio.

La Cerimonia in titolo è proseguita con le allocuzioni del Gen. Sperotto, del Sindaco di Padova, Sergio



Glordani, e del rappresentante dell'A.N.E.I., e la consegna da parte del Prefetto di Padova, Dott. Renato Franceschelli, di 19 Medaglie d'Onore concesse dal Presidente della Repubblica agli ex Internati, militari e civili (ai famigliari per quelli non più in vita), alla presenza dei relativi Sindaci interessati per residenza dei Decorati di M.O.. Al termine sono state consegnate al Tempio, da parte dei famigliari di 30 Internati deceduti, in prigionia o dopo in Patria, 30 "marmette" alla memoria, da collocare nel Pronao del Tempio. La Cerimonia si è conclusa con la S. Messa nel Tempio.

ALZABANDIERA SOLENNE MENSILE DEL COMANDO FORZE OPERATIVE NORD DELL'ESERCITO.

Il 1° ottobre, presso il Comando Forze Operative Nord si è svolta la periodica Alzabandiera solenne con modalità simili a quella del 16 settembre ed alla quale ha partecipato il Gen. C.A. Antonio Cosma.



Celebrazione del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Il 4 novembre, alle ore 10:00, la Sezione ha partecipato alla Cerimonia commemorativa in titolo, organizzata da COMFOPNORD e dal Comune di Padova, davanti al Municipio. La predetta Cerimonia è stata preceduta da una analoga, alle 09:00, a Villa Giusti di Padova, ove nel 1918, dopo una trattativa iniziata il 30 ottobre, venne firmato, alle ore 15:20 del 3 novembre 1918, con entrata in vigore dalle ore 15:00 del giorno successivo, l'Armistizio della 1ª Guerra Mondiale fra l'Italia e l'Austria, che pose fine alla guerra, per l'Italia. Alla Cerimonia presso il

Municipio, presieduta dal Vice Comandante per il Territorio del Comando Forze Operative Nord, Gen. B. Tommaso Vitale - in rappresentanza del Comandante, Gen. C.A. Amedeo Sperotto, impegnato per competenza territoriale nella nota Cerimonia a Redipuglia (GO) - alla presenza delle massime Autorità cittadine, di Rappresentanze delle FF.AA. e dei Corpi Armati dello Stato e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, e di numerosi cittadini,



la Sezione "Nastro Verde" ha partecipato con il Labaro Sezionale, il Presidente, il Segretario ed il Vice Segretario-Alfiere, Aiut. (c.a.) AM Luigi Antimiani; presente anche il Vice Presidente Nazionale, Gen. C.A. Antonio Cosma.



DEDICAZIONE DEL DUOMO DEI MILITARI SAN PROSDOCIMO VESCOVO

Il 5 novembre, in Padova, con inizio alle ore 10:00, presieduta da S. E. Rev.ma Mons. Santo Marciànò, Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, si è svolta la Cerimonia Religiosa in titolo, con la Riconsacrazione Solenne dell'Altare e di tutto il Duomo dei Militari San Prosdocimo Vescovo, chiuso dal 2003 in seguito ad eventi sismici che avevano arrecato danni alla struttura e che sono stati risanati



anche grazie all'intervento del Genio Militare dell'Esercito e di Enti Civili. **(foto del Duomo durante i lavori)** All'evento, organizzato dal Comando Forze Operative Nord, che si è concluso con la S. Messa officiata dall'Arcivescovo con i Cappellani Militari

locali, hanno partecipato il Gen. Sperotto e le Autorità di Vertice Interregionali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, i quali hanno controfirmato, con l'Arcivescovo, l'Atto di Riconsacrazione del Duomo. Presenti anche Autorità Civili ed i Comandanti locali delle FF.AA. e di Corpi Armati e di Polizia, dei quali erano presenti numerose Rappresentanze, con le relative Associazioni. La Sezione di Padova dell'A.N.N.V. ha partecipato con il Labaro e con il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Consigliere-Alfiere M.M."A" Francesco Manigrasso.



**Tavola Rotonda organizzata dal Comando Forze
Operative Nord con l'Università di Padova.**

Il 5 novembre, alle ore 16:00, il Presidente della Sezione, Gen. B. (ris) El rocco Pellegrini, su invito del Comandante di COMFOP-NORD, ha partecipato alla Tavola Rotonda sul tema *"L'affascinante sfida per il futuro tra intelligenza artificiale, tecnologia, diritto ed etica"*, che si è svolta presso l'Aula Magna del Polo Umanistico "Beato Pellegrino" dell'Università di Padova. Il Convegno, introdotto e concluso dal Gen. C.A. Amedeo Sperotto, è stato condotto da famose personalità del mondo medico, accademico e giudiziario, ed ha avuto come moderatore il Direttore de "Il Gazzettino", Dott. Roberto Papetti.



**CONSEGNA ATTESTATI E MEDAGLIE DI FEDELTA' AI
SOCI E PRANZO SOCIALE NATALIZIO.**

Il giorno 8 dicembre, presso il Ristorante "Da Giordano", in Padova, alle ore 11:30, alla presenza dei Soci e familiari convenuti per partecipare al successivo pranzo, per lo scambio degli auguri natalizi, sono state consegnate a cura del Vice Presidente della Sezione, affiancato dal Gen. Cosma, causa indisposizione del Gen. Pellegrini, le Medaglie di Fedeltà (7 d'Oro, 2 d'Argento e 4 di Bronzo), con i relativi Attestati, ai Soci che ne hanno maturato il diritto, e 4 Diplomi di Cavaliere Mauriziano. Tutti i presenti hanno poi partecipato al pranzo natalizio.



Tavola Rotonda

"L'affascinante sfida per il futuro tra intelligenza artificiale, tecnologia, diritto ed etica"

Moderatore

Dott. Roberto Papetti (Direttore de "Il Gazzettino")

Relatori

Prof. Vittorino Andreoli (Psichiatra)

Dott. Paolo Benanti (Presbitero e Teologo)

Dott. Sergio Dini (ex Pubblico Ministero presso il Tribunale Militare)

Prof. Gino Gerosa (Cardiochirurgo)

Prof. Telmo Pievani (Filosofo e Accademico)

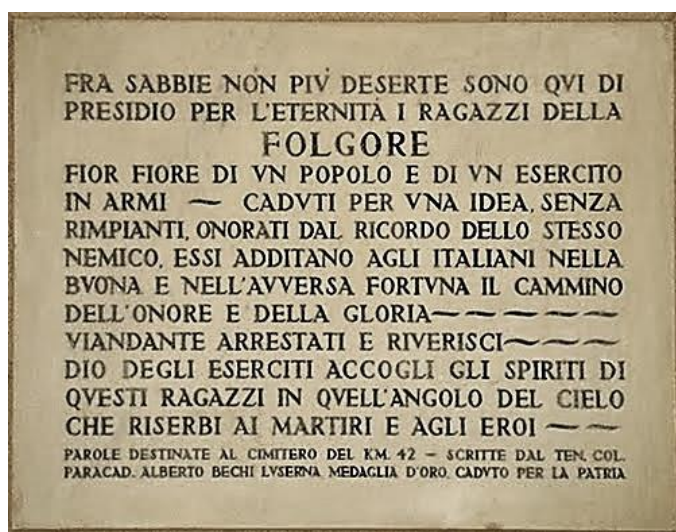
CENTRO ADDESTRAMENTO AL PARACADUTISMO. COMMEMORATO IL 77° DI "EL ALAMEIN" CON CONFERIMENTO DEL "BASCO AMARANTO" AI NEO-PARACADUTISTI.

Pisa,

2

5 ottobre 2019 - Alla cerimonia, che si è svolta presso la locale Caserma "Gamerra", ha partecipato la Sezione Toscana del Nastro Verde con Bandiera. Introdotta con l'allocuzione del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito: Generale di Corpo d'Armata Salvatore Farina, la manifestazione è proseguita con la dinamica e consolidata procedura. Nel contesto, si è dato luogo alla tradizionale investitura del "Basco Amaranto" ai neo-paracadutisti e, quindi, all'applauditissimo lancio di precisione affidato ai migliori istruttori del "Centro Addestramento al Paracadutismo". Autentici Maestri in materia, i Parà sono atterrati con millimetrica precisione di fronte alla tribuna d'onore. Ed è scattata unanime e meritatissima la standing ovation scaturita dal gran numero degli ex appartenenti dell'esclusivo Centro, delle loro famiglie e del foltissimo pubblico presente in tribuna e sul parterre. Un autentico tifo da stadio che ha coinvolto i presenti e le numerose autorità civili, militari e religiose locali e di livello nazionale. Novità di altrettanto interesse, lo schieramento composto di aliquote tratte da tutti i Reggimenti in forza a Pisa sia dai Contingenti recentemente trasferiti dalla "Folgore" al Comando delle Forze Speciali. Un

colpo d'occhio da cartolina punteggiato dalle insegne e dalle bandiere di Corpo che garrivano al vento. Il modo migliore per dimostrare al Paese l'afflato che scaturisce e permea lo Spirito di Corpo di quanti han fatto o fanno parte della gloriosa Brigata Paracadutisti "Folgore". L'eredità che, di volta in volta, viene ribadita da coloro che si sentono "Paracadutisti" e che, per sempre, rimarranno fedeli alla "Folgore". Prova ne è la presenza delle oltre 4000 persone che continuano a partecipare alla annuale Festa di specialità della Brigata che si celebra proprio in occasione dell'Anniversario della Battaglia di "El Alamein" di cui nel 2019 ricorreva il 77° anniversario.



(... combattuta tra il 23 ottobre e il 5 novembre 1942 durante la campagna del Nord Africa della seconda guerra mondiale). Evento che il collaborativo L.Ten (GF) Arnaldo Rocca ha ben tratteggiato nella nota che segue:

<< Non c'è niente intorno a noi, il mare a nord che sembra la strada per la libertà in realtà è un ostacolo insormontabile, il resto è solo infinito e sconfinato deserto, l'unica via di fuga ad ovest non è percorribile perché proprio per permettere al resto dei nostri soldati di intraprenderla siamo qui trincerati. Ci siamo solo noi come unico baluardo alla ritirata e come unico riparo, una buca nella sabbia e qualche roccia. Siamo schierati a fronteggiare un nemico con forze fresche e preponderanti, dotato di mezzi all'avanguardia e il morale alle stelle.

I tommies stanno incalzando le truppe della leggendaria "Volpe del deserto" che solo poco tempo fa avanzava con una velocità tale che ad Alessandria quasi non facevano in tempo a raccogliere le loro cose per fuggire". Questo avrà pensato più di un soldato italiano della "Folgore" asserragliato ad El Alamein, ma nonostante ciò era pronto al sacrificio per permettere agli sconosciuti Giovanni, Alberto, Franz e Hans di potersi ritirare, continuare a combattere e magari sopravvivere alla guerra, con la debole speranza di riuscire a sganciarsi insieme ai commilitoni al termine della battaglia che di lì a poco sarebbe iniziata. Sapevano di non aver speranza, ma invece che cedere allo sconforto, l'attesa del sacrificio li ha fortificati, li ha resi determinati e letali, riuscendo a resistere alle forze alleate diversi giorni contando le munizioni e razionando cibo, acqua e sonno, soffocati dalla polvere, nel caldo diurno, nel gelo della notte e sporchi del sangue dell'amico, del commilitone, del nemico e spesso del proprio. Si sono fatti forza l'un l'altro e hanno visto morire più di uno di loro trattenendo le lacrime in attesa di un momento più propizio per piangere con la speranza di non essere pianto a sua volta. Tutto questo è stata la Battaglia di El Alamein, è finita con una disfatta ma ha elevato e riscattato l'orgoglio del soldato italiano trasformando la sconfitta sul campo in una vittoria morale riconosciuta anche dal nemico sorpreso da tanta tenacia ed eroismo.>>

47^a Edizione delle Esercitazioni Tecnico Nautiche della Guardia di Finanza.

Consegna Tessera di Socio Ad Honorem al Comandante Generale



A margine della cerimonia, il Presidente Nazionale Amm. D. Francesco de Biase, il Vicario Nazionale Gen. B. Mario De Nuntiis ed il Socio Marco Marcelli, con bandiera, vengono fotografati :

con il Gen. B. Angelo Senese, Comandante Operativo Aeronavale Pratica di Mare, al quale hanno appena consegnato la tessera di Socio Effettivo e l'Attestato di Cavaliere Mauriziano; con il Sindaco di Gaeta; con il Capo del V Reparto del Comando Generale, insieme ad una gentile collaboratrice, unitamente al Ten. Col. Guido Clementi, Comandante del Reparto Operativo Aeronavale della Regione Liguria, la cui rappresentativa è risultata vincitrice delle gare per il secondo anno consecutivo, quindi, con il Comandante Generale Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, al quale hanno appena consegnato la tessera di Socio Ad Honorem, del Nastro Verde.

GUARDIA DI FINANZA - 47^a EDIZIONE DELLE ESERCITAZIONI TECNICO NAUTICHE.

A cura del Vice Presidente Naz. Vicario Gen. B. (GF) Mario DE NUNTIIS

GAETA, 11 luglio 2019 - Alla presenza del Comandante Generale della Guardia di Finanza – Gen.C.A. Giuseppe Zafarana, del Generale Ispettore per gli Istituti d'Istruzione – Gen. C.A. Carlo Riconzi e del Comandante della Legione Allievi della Guardia di Finanza di Bari, Gen. B. Vito Straziota e di numerose Autorità religiose, civili e militari giovedì 11 luglio 2019 si è svolta la cerimonia di chiusura della 47^a edizione delle "Esercitazioni Tecnico Nautiche" della Guardia di Finanza. Nel corso di una solenne cerimonia svolta, come consuetudine, nella suggestiva cornice della caserma "Bausan", ubicata nel centro storico di Gaeta, sede del Comando Scuola Nautica della Guardia di Finanza, alla presenza di numerose autorità, religiose civili e militari, sono stati premiati gli atleti in Fiamme Gialle che, al termine di tre giorni di appassionanti competizioni nautiche, in una cornice di calorosa partecipazione di pubblico, si sono contraddistinti nelle singole specialità, finalizzate all'approfondimento delle attitudini tecnico nautiche tipiche della gente che opera sul mare. La manifestazione sportiva si è conclusa con la

vittoria della rappresentativa del Comando Regionale Liguria della Guardia di Finanza che è riuscito ad ottenere il successo finale per il secondo anno consecutivo. Sul podio finale il Comando Regionale Liguria ha preceduto, rispettivamente, la Scuola Ispettori e Sovrintendenti dell'Aquila (2° posto) ed il Comando Regionale Sardegna (3° classificato). E' stato il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, a consegnare il trofeo al Capo-rappresentativa della compagine vincitrice della 47ª edizione delle Esercitazioni Tecnico Nautiche delle Fiamme Gialle del mare. Nel corso della cerimonia è stato consegnato al Maresciallo Maggiore Aiutante Carica Speciale in congedo Luigi Corronca, il "Premio Speciale" denominato "Preposto Marittimo - Memorial Generale Giovanni Greco, a cura della Signora Mincella Greco, vedova del compianto ufficiale Generale. Il Maresciallo Aiutante C.S. CORRONCA è stato un punto di riferimento per l'intera componente dei sommozzatori della Guardia di Finanza, essendo stato in ordine di tempo il primo sommozzatore della Guardia di Finanza. Egli, come tutti i militari della componente navale del Corpo, ha mosso i primi passi all'interno di questo Istituto d'Istruzione. Nel corso della cerimonia è stata inoltre presentata la Vedetta Velocissima multiruolo "V. 7000", ultima tipologia di unità navale dello specifico comparto della Guardia di Finanza. L'unità è lunga 19 metri ed è concepita per sostenere lunghe navigazioni, anche in situazioni meteo-marine avverse. Con 5 uomini di equipaggio essa è dotata dei più moderni sistemi integrati, capaci di ricercare, scoprire e tracciare la rotta di possibili target contrabbandieri. L'unità navale, grazie a due propulsori MTU da 10 cilindri, è in grado di raggiungere la ragguardevole velocità di 58 nodi. La 47ª edizione delle "Esercitazioni Tecnico Nautiche" rinnova una tradizione che ha visto la prima edizione svolgersi nel 1929, quando nelle acque di Pola si sfidarono le imbarcazioni a vela ed a remi della Regia Marina e della Scuola Nautica della Regia Guardia di Finanza. Nel 1948, nella nuova sede di Gaeta, ove la Scuola Nautica era stata riallocata al termine del secondo conflitto mondiale, la manifestazione assunse il nome di "Gare Nautiche" del Corpo per evolvere in quello odierno di "Esercitazioni Tecnico Nautiche". Da allora, il Golfo di Gaeta è divenuto la cornice ideale per spettacoli di sano agonismo, in un clima di appassionata L'appuntamento è rinnovato per la 48ª edizione di questa prestigiosa manifestazione partecipazione di atleti e pubblico. Le "Fiamme Gialle del mare", anche in quest'occasione, hanno manifestato spirito di Corpo, entusiasmo ed orgoglio di appartenenza alla Guardia di Finanza, valori che costituiscono per il "finziere-marinaio" punti di riferimento costanti e strumenti indispensabili per svolgere i delicati compiti di tutela degli interessi economico-finanziari dello Stato e dell'Unione Europea demandati al Corpo. Nel pomeriggio dell' 11 luglio 2019, con la lettura della formula di chiusura delle Gare, pronunciata dal Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, Comandante Generale della Guardia di Finanza, è stato ordinato il definitivo Ammaina Bandiera che ha, di fatto, calato il sipario sulla 47ª edizione delle "Esercitazioni Tecnico Nautiche" della Guardia di Finanza.

NUOVE AGGREGAZIONI CRESCONO E CREANO VICINANZA

LA FELICISSIMA "MERENDA ASSOCIATIVA" DELLE DAME

Roma, il giorno 22 novembre alle ore 16.30, le Dame Mauriziane della Sezione di Roma, coordinate dalla Referente Sig.ra Daniela Linguio, si sono riunite nella sede della Presidenza Nazionale. Finché, dopo le quattro chiacchiere di routine, le signore hanno ben pensato di dare spazio e concretezza ad una "Merenda Associativa".



Ed è stato un successo ! Le Dame, infatti, ingegnandosi tra ingredienti, forni e padelle, hanno scodellato eccellenti torte, biscotti e pasticcini, il tutto annaffiato da ottimo Prosecco d'annata. Invitati i Soci iscritti di tutte le categorie che hanno ben gradito il "dolce invito". Manifestazione sicuramente da ripetere ... *non solo per la gola ... pardon*, soprattutto per sollecitare e, perché no ? rinsaldare lo spirito di comunanza e di amicizia che

accomuna i Mauriziani alla nostra benemerita Associazione. Bravissime.

a cura del P/te di Roma e Lazio C.Amm. Alberto Trampus

Complimenti dalla Redazione ed un plauso alla iniziativa a cui diamo felicemente spazio con l'auspicio che simili "botte di vita" possano trovare altrettanto salutare spazio un po' dappertutto.

Referente Designato è la dinamica Signora Daniela Linguido Tommasiello.

Roma, 12 ottobre 2019 - il C.D.S. della Sezione Roma-Lazio ha organizzato un evento sociale, presso il Circolo Ufficiali E.I. Pio IX di Roma, in onore delle Dame Mauriziane iscritte per promuovere la designazione della Dama Referente. La serata, nella splendida cornice della struttura "Pio IX", già caserma papalina ed ora circolo di alta rappresentanza, è stata impreziosita dalle nostre Dame che, raggiunto il numero di 18 iscritte, hanno designato la loro Referente nella persona della Signora Daniela Linguido Tommasiello, coniuge del nostro Socio Cavaliere Mauriziano Contrammiraglio (r) Beppe Tommasiello. E' seguita la cena sociale che, in un piacevole clima rilassante e stimolante, ha contribuito ad rinsaldare i legami di stima ed amicizia dei Cavalieri Mauriziani, dandosi appuntamento, al taglio della torta personalizzata, al novembre per la visita guidata al Museo dell'Aeronautica di Vigna di Valle con colazione presso il locale Circolo dell'Aeronautica. **C.Amm. Alberto Trampus - Presidente Sezione Roma -Lazio**





GUARDIA COSTIERA - CORSO 1966 ALLA MADDALENA IV RADUNO DI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI

Nei giorni dal 6 al 9 settembre 2019, Raduno Nazionale a Reggio di Calabria di Ufficiali e Sottufficiali della Guardia Costiera del Corso anno 1966 della Maddalena. Hanno festeggiato il 53° anniversario dell'arruolamento nella Marina Militare. Accolti dall'Ammiraglio Francesco Cipriotti, loro istruttore, ai tempi, i commilitoni provenienti dalle varie regioni d'Italia, hanno avuto l'opportunità di trascorrere momenti all'insegna della socializzazione, visitando alcuni dei luoghi e i monumenti più caratteristici di Reggio, della sua provincia e della Calabria. Oltre ai meeting istituzionali, tra cui quello alla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria e Vibo Valentia, i radunisti hanno ammirato il Museo Nazionale.

Archeologico di Reggio Calabria e non solo i suoi Bronzi, ha conosciuto la peculiarità del bergamotto grazie alla visita al Museo del bergamotto, ha passeggiato sul Lungomare (definito da Gabriele D'Annunzio il più bel kilometro d'Italia), conosciuto i



centri storici di Pizzo, Tropea e Chianalea e Scilla. E proprio a Scilla uno dei " borghi più belli d'Italia " si è vissuto uno dei momenti più significativi del raduno: la Santa Messa alla chiesa Matrice dell'Immacolata celebrata dal vicario foraneo Don Francesco Cuzzocrea, dove sono stati ricordati i colleghi scomparsi. Si è trattato di giornate molto intense, curate e organizzate dai Soci della " Sezione Regionale Nastro Verde Calabria ": ammiraglio Francesco Cipriotti, Capitano di Fregata Domenico Cicco e Luogotenente Matteo DONATO, durante i quali si è riusciti a coniugare aspetti prettamente conviviali a momenti di particolare emozione, in grado non solo di rinverdire la memoria dei partecipanti, ma capaci di veicolare, con un messaggio positivo e propositivo, le caratteristiche e le bellezze della terra reggina e calabrese.



Foto dei radunisti:

- 1. foto ricordo davanti alla Capitaneria di Vibo Valentia;**
- 2. foto ricordo nella chiesa matrice dell'Immacolata a Scilla. Il Presidente Onorario Socio Benemerito M.O.M. Domenico Cambareri**

**GIARRATANA (Ragusa) - VIAGGIO NELLA MEMORIA
UNA GIORNATA CON GLI STUDENTI PER NON DIMENTICARE, OFFERTA DAL NASTRO VERDE**

Anno scolastico 2019 - Promotore della riuscitissima manifestazione: la prima del genere in Sicilia, la dinamica Delegazione del Nastro Verde di Ragusa.



Ben gestita dal Maurizio Ten. CC (cng.) dottor Pietro Mineo di Monte Lauro, la delegazione ragusana, è ricompresa nella Giurisdizione della Sezione Sicilia che fa capo al Gen. Div. CC (r.o.) Enrico Frasca. Avviata in perfetta sinergia con il Prof. Claudio Linguanti, Dirigente dell' Istituto scolastico "Luigi Capuana", l'iniziativa storico-culturale ha avuto contesto e luogo, in anteprima presso la Sala Grande dell'ex cinema "Bellini" di Giarratana e, successivamente, nel confortevole Auditorium comunale messo a disposizione dall'ospitale Comune di Monterosso Almo. Diretta agli studenti delle Scuole Medie di 1° Grado, l'iniziativa centrata sul tema di cogente attualità:

"Viaggio nel ricordo e nella memoria dalla II Guerra mondiale e della Guerra per la Liberazione d'Italia dal giogo nazista" che, appunto, fa parte del programma di studio di quest'ordine di Scuole, la performance è stata partecipatissima ed ha riscosso ampio consenso. A volere fortemente che la manifestazione arrivasse in Sicilia e in particolare nei due paesi montani, sono stati il Gen. Frasca e il Ten. Pietro Mineo. L'incontro, concepito e promosso tra il Nastro Verde locale e la Scuola ha, per l'occasione, portato a Giarratana alcuni tra i suoi qualificati relatori. Tra i quali, il Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri Sergio Filippini e il Colonnello (c.a.), il Giornalista dottor

Giancarlo Giulio Martini, entrambi soci del Nastro. Nelle sale, molti Insegnati, autorità civili e militari ed, ovviamente, una nutrita e disciplinatissima schiera di studenti e studentesse che hanno preso appunti, fatto tante domande e richiesto approfondimenti sui punti chiave dei diversi argomenti in esposizione. E non c'è stato momento che abbia colto qualcuno distratto. Bene ! << I relatori - racconta il Dirigente scolastico Prof. Claudio Linguanti - attraverso un lucido excursus storico hanno cercato di suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza degli orrori della guerra e dei valori di libertà, democrazia e pace. L'obiettivo volge ad incoraggiare i giovani ad essere cittadini attivi della democrazia partecipativa traendo insegnamento dalla storia.>> All'importante evento hanno presenziato il capitano del comando carabinieri di Ragusa, dottoressa Elisabetta Spoti, il sindaco e l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Giarratana Bartolo Giaquinta e Giusy Balsamo, il maresciallo Guerrneri della locale stazione Carabinieri, il vice sindaco e l'assessore all'istruzione Concetta Giaquinta e Mariagrazia Scollo del Comune di Monterosso Almo, il maresciallo Cascone della locale stazione carabinieri. Fra i presenti l'ex sindaco Giuseppe Lia e gli storici, professore Nunzio Lauretta, Angelo Micieli e Angelo Schembari. E non sono mancati scroscianti, sinceri e condivisi, applausi per tutti. Ma non è finita qui. Ebbene sì e, così come si usa fare nelle migliori rassegne pubbliche, il Ten. Pietro Mineo ha consegnato artistiche targhe e medaglioni di ringraziamento alla scuola per lo spirito di servizio e la lodevole applicazione per la miglior riuscita dell'incontro. Nel corso della manifestazione al dirigente scolastico Claudio Linguanti è stato consegnato l'Attestato di "Cavaliere Benemerito della Cultura", conferito dal prestigioso Ateneum Universitario dell' Accademia nazionale di Lettere, Arti e Scienze "Ruggero II di Sicilia" di Palermo (Libera istituzione di alta cultura e di studi post-universitari che si prefigge di diffondere e incrementare le varie discipline ed in particolare le lettere, le arti e le scienze).

SEZIONE TRAPANI

Marsala 10 Dicembre 2019 - cerimonia inaugurazione/ristrutturazione Monumento dedicato alla MOVIM Ten. Col. Erminio Sommaruga.

Dopo la deposizione della corona d'alloro, In primo



piano il Prefetto di Trapani Dott. Tommaso Ricciardi e il Presidente Nazionale Nastro Verde Amm. Div. Francesco Maria de Biase, in secondo piano il Presidente Interprovinciale Nastro Verde Sezione di Trapani s. Tenente CC Cav. Uff. Domenico Lombardo e la madrina della cerimonia Socia Familiare Architetto Giuseppa Galileo vedova del Gen. El Morabito Santi.

Ai lati il picchetto d'onore armato **(foto Sopra)** composto da bersaglieri effettivi al 6° Rgt. Bersaglieri di Trapani e in posizione speculare i soci con gonfaloni e bandiere delle consorelle associazioni.

In primo piano sorretto da bastone, un testimone della tragica fine dell'Eroe.



ERMINIO SOMMARUGA (Pavia 1893 – Marsala 24 luglio 1943), Tenente Colonnello del Regio Esercito Italiano, fu mobilitato il 31 maggio 1940 ed assegnato al 22° Reggimento Artiglieria Palermo.



Nel dicembre 1942, fu destinato alla 207ª Divisione Costiera in posizione nei pressi di

Marsala. Nel momento dello sbarco degli americani, al comando di un importante caposaldo costiero, in posizione dominante, cercò di resistere ma, mentre i pochi uomini rimasti attorno a lui aderivano alla resa, lui "decise di continuare da solo l'impavida lotta". Egli ostacolò per ben tre giorni l'occupazione di Marsala da parte delle truppe anglo-americane, durante i quali, l'eroico Comandante del XX° Gruppo della 207ª Divisione Costiera, continuò a far fuoco con le artiglierie, tanto sulle navi nemiche Alleate che si trovavano ormai a ridosso della costa, quanto sui mezzi corazzati U.S.A. che stringevano d'assedio la sua posizione. Esaurite le munizioni e ogni possibilità di difesa, stretto dappresso dal nemico, avendo rifiutato qualsiasi proposta di resa, il 24 luglio del '43, l'eroico difensore cadde nell'adempimento del dovere. La Repubblica Italiana gli riconobbe la medaglia d'oro al valore e, successivamente, gli intestò la caserma di Catania - 62° Rgt. Fanteria Sicilia. A Marsala gli è stata intitolata una strada ed eretto un monumento, restaurato nell'Ottobre 2019 con i fondi del Ministero della Difesa su proposta della Sezione Interprovinciale Nastro Verde di Trapani in collaborazione con la Sezione Carristi di Marsala.-



Marsala 10 Dicembre 2019

foto ricordo del folto gruppo di militari e forze di Polizia, Autorità e soci di tutte le categorie partecipanti alla cerimonia di inaugurazione della ristrutturazione del monumento dedicato alla MOVIM Ten. Col. Erminio Sommaruga. Nella foto, tra gli altri, la figlia dell'eroe e il Ten. Col. Nolis in rappresentanza del 62° Rgt. Esercito Caserma Sommaruga di Catania.

Motivazione della Medaglia d'Oro alla Memoria conferitagli nel 1946.

"Esaurite le munizioni di artiglieria del gruppo ai suoi ordini, prese il comando di un importante caposaldo costiero intorno al quale si addensava il nemico, cui rivolse il fuoco delle poche mitragliatrici disponibili. Circondato da presso, mentre i pochi uomini rimasti attorno a lui aderivano alla resa, con nel cuore l'amarezza della ineluttabilità di un fato avverso, decise di continuare da solo l'impari lotta e morire sul posto. Allontanati energicamente alcuni civili che andavano incontro al nemico con drappi bianchi, in segno di resa, si lanciò sulla mitragliatrice rimasta, per accendere con la fiamma della sua grande anima l'ultima cartuccia. Indi al nemico scopri il petto gridando:

"ECCOVI UN BEL BERSAGLIO!"

e volle che i battiti del suo nobile cuore fossero spenti dalla mitraglia. In un tristissimo momento della storia italiana affermava col cosciente sacrificio supremo il sentimento del dovere e la capacità di valore dell'ufficiale italiano, esempio di virtù adamantine per i viventi e per i posteri".

MARSALA, 23-24 luglio 1943

Marsala 10 Dicembre 2019 - Cerimonia inaugurazione ristrutturazione Monumento.



brevi



LA CERIMONIA A MARSALA

Inaugurato il monumento dedicato a Sommaruga

● Inaugurato ieri a Marsala il restaurato Monumento dedicato al tenente colonnello Erminio Sommaruga. L'opera marmorea, finanziata dal Ministero della Difesa, è ubicata in contrada Fiumara Sant'Onofrio. Qui, nel luogo in cui cadde l'Ufficiale di Artiglieria, la Sezione interprovinciale Associazione Nastro Verde Decorati di Medaglia d'oro, presieduta dal sottotenente Domenico Lombardo, d'intesa con la sezione Carristi di Marsala, ha raccolto Autorità civili,

militari, eligiose e cittadini, ha deposto una corona d'alloro. Presenti tra gli altri il Prefetto di Trapani Tommaso Ricciardi e il sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo. Il tenente colonnello Erminio Sommaruga, il 24 luglio del '43, dopo avere ostacolato per tre giorni l'occupazione delle truppe angloamericane, cadeva nell'adempimento del suo dovere. Alla sua memoria, nel 1946, gli venne tributata la Medaglia d'Oro al Valore Militare. (*DIBA*)

Due soci facenti parte dello SVAM (Servizio di Volontariato Mauriziani) Sezione di Trapani) Lgt. Spanò Matteo e Ispett. P.S. Canova Sergio ai lati del monumento dedicato al Ten. col. Erminio Sommaruga dopo la deposizione della corona di alloro.



Marsala, inaugurato il monumento ad Erminio Sommaruga

Inaugurato a Marsala il restaurato Monumento dedicato al Ten. Col. Erminio Sommaruga. L'opera marmorea - il cui restituito decoro è stato finanziato dal Ministero della Difesa - è ubicata in contrada Fiumara Sant'Onofrio.

Qui, nel luogo in cui cadde l'Ufficiale di Artiglieria, la Sezione Interprovinciale Associazione Nastro Verde Decorati di Medaglia d'Oro, presieduta dal s. Ten. CC Cav. Uff. Domenico Lombardo - in collaborazione con la sezione Carristi di Marsala - ha raccolto Autorità civili, militari, religiose e cittadini che hanno partecipato alla cerimonia e deposizione della Corona d'Alloro. Presenti, tra gli altri, il prefetto di Trapani Tommaso Ricciardi e il sindaco di Marsala Alberto Di Girolamo.

Il Ten. Col. Erminio Sommaruga, il 24 Luglio 1943 - dopo avere ostacolato per tre giorni l'occupazione delle truppe Angloamericane - cadeva nell'adempimento del suo dovere: alla sua memoria, nel 1946 gli venne tributata la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Tp24.it (15/12/2019)

Trapani 8 Ottobre 2019 – Caserma L. Giannettino sede del 6° Rgt. Bersaglieri. Dopo la cerimonia dell'Alzabandiera il Presidente della Sezione interprovinciale di Trapani s. Ten. CC Cav. Uff. Domenico Lombardo unitamente al Segretario Lgt. GdiF Cavaliere Mauriziano Isidoro Coppola alla presenza del Comandante del 6° Rgt. Col. Massimo Di Pietro e del sottufficiale di Corpo Lgt. (b) c.s. Giuseppe Genna consegnano l'attestato di fedeltà con medaglia di bronzo ai soci effettivi Ten. Col. (b) Cavaliere Mauriziano Matera Giuseppe e al Ten. Col. (b) Cavaliere



Trapani 1° Ottobre 2019 – Ufficio di Gabinetto della Prefettura.- Alla presenza del Dott. Tommaso Ricciardi, Prefetto di Trapani, il Presidente della Sezione Interprovinciale di Trapani s. Ten. CC Cav. Uff. Domenico Lombardo unitamente al Vice Presidente di Sezione Aiutante AM Cav. Vincenzo Ventura consegnano l'attestato e la tessera di socio ad Honorem al Prof. Giuseppe Giacalone, critico d'Arte e Pittore, insignito dell'alta onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Paceco (TP) 22 Settembre 2019

7ª Giornata dedicata a San Maurizio

Foto ricordo del folto numero di partecipanti alla Cerimonia. Tra gli altri, In primo piano al centro il Prefetto di Trapani Dott. Tommaso Ricciardi, il Sindaco di Paceco Avv. Giuseppe Scarcella, il Col. Massimo Di Pietro Comandante del 6° Rgt. Bersaglieri, il Cappellano Militare Don Giuseppe Maniscalco, il Presidente e Coordinatore Regione Sicilia Gen. Frasca Enrico, il Presidente Interprovinciale Trapani s. Ten. CC Domenico



Paceco (TP) 22 Settembre 2019

7ª Giornata dedicata a San Maurizio.

Il Comandante del 6° Rgt. Bersaglieri di Trapani Col. Massimo Di Pietro e il Pres/te Interprovinciale Nastro Verde s. Tenente CC Cav. Uff. Domenico Lombardo rendono gli onori al monumento dei caduti di Paceco (TP). Al fianco della corona il Consigliere di Sezione Lgt. AM Matteo Spanò e il socio speciale Brigadiere (G d F) Ignazio Rondi.



**NOTIZIE STAMPA
ERMINIO
SOMMARUGA
L'EROE DI
"MARSALA"
del 24 luglio 1943!**

Pubblicato da [rom](#)
[ainvictaeterna](#)
il [24 luglio 2018](#) in [Biblioteca](#)



Finalmente, dopo una lunga ricerca, proprio allo scadere nel 75° anniversario, siamo riusciti a rintracciare nel territorio marsalese il piccolo monumento eretto nel luogo dove venne ucciso dalle truppe statunitensi il Ten. Colonnello Erminio Sommaruga il 24 luglio 1943. Egli ostacolò per ben tre giorni l'occupazione di Marsala da parte degli invasori anglo-americani, durante i quali, l'eroico Comandante del XX° Gruppo in forza al 287° Reggimento Costiero, alla guida di un caposaldo in posizione dominante, sia sul versante costiero che sul versante di terra, continuò a far fuoco con le artiglierie, tanto sulle navi nemiche Alleate che si trovavano ormai a ridosso della costa, quanto sui mezzi corazzati U.S.A. che stringevano d'assedio la sua posizione. Esaurite le munizioni e ogni possibilità di difesa, stretto dappresso dal nemico, avendo rifiutato qualsiasi proposta di resa agli americani, il 24 luglio del '43, l'eroico difensore venne da questi ultimi fucilato.

**27 Settembre 2019 - Isola di Marettimo
(Arcipelago delle Egadi) (TP)**

5ª Giornata Diocesana per la Custodia del Creato.
Il Presidente SVAM contrammiraglio Giovanni Iovino con i soci S. Tenente CC Cav. Uff. Domenico Lombardo

e Ispettore PS Canova Sergio in servizio di volontariato a favore della Diocesi di Trapani, una foto ricordo con il Vescovo di Trapani S.E. Mons. Francesco Maria Fragnelli, due militari dell'Arma dei carabinieri e due militari della Guardia Costiera.-



**IL TRACCIATO DELLA STORIA
MARSALA (TP) Notizia giornalistica del 24 Luglio
1943 riguardante l'occupazione di Marsala
da parte delle truppe anglo americane.**



SEZIONE LOMBARDIA

Soci effettivi

Luogotenente C.S. CC Francesco Bianchini; Luogotenente C.S. G.d.F. Enzo Tondo; Mar.Magg.A.s.UPS CC Vito Muratore; Mar. Magg. E.I. Vincenzo SPICOLA; Mar. Magg. CC Claudio Mola; Gen.B. E.I. Antonio Angiolillo; Ten. CC Patrizio Giovanni Bena; Luogotenente C.S. CC Francesco Bianchini; Luogotenente C.S. G.d.F. Enzo Tondo; Luogotenente C.S. G.d.F. Nicola Curcio; Mar. Magg. A.s.UPS CC Vito Muratore; Mar. Magg. E.I. Vincenzo Spicola; Luogotenente CC Carlo Cremonini; Sottotenente CC Angelo De Fusco; Soci speciali: Tenente CC Domenico Cavallo

SEZIONE PADOVA

GAY Giuseppe - Gen. C.A. El; Imbalzamo Antonino - Gen. B. El; Cancellara Cosmo - Lgt. El

SEZIONE ROMA E LAZIO

1° M.Ilo Lgt El Rosignoli Alessandro; Gen. B. El Vivio Nicola; Col Pil. AM Maglionic Giovanni; 1° M.Ilo Lgt CC Boschiero Ugo; Gen.C.A. El Gallippi Nicola; 1° M.Ilo El Faraglia Antonio; 1° M.Ilo Lgt AM Bianco Maurizio; Dir. Sup. Dr. Attolino Nicola, Sig. Paolo Tarducci socio Simpatizzante; C.Amm (MM) Giacomo Polimeni socio Effettivo; C.A.mm (MM) Ludovico Fè D'ostiani socio Effettivo; Cap. Vascello (MM) Giacomo Cassanelli socio Effettivo; Lgt CC Domenico Martone socio Effettivo

Dame Mauriziane: Dr.ssa Bronislava Evdoka Papadatu Tarducci; Maria Mastrapasqua Cassanelli; Donatella Arnone Piattelli.

GIORNI LIETI

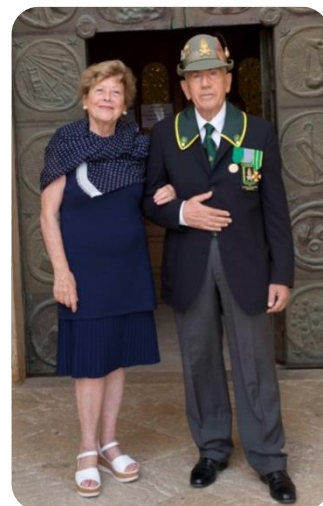
NOZZE D'ORO



SEZIONE TRAPANI - Il Socio Agostino Germoglini Capo di 1^a cl. Scelto [MM] e la consorte Isabella il giorno 11 Ottobre 2019 presso la Chiesa Matrice Santa Caterina di Paceco(TP) hanno celebrato il 50° Anniversario di matrimonio.

(Sx guardando)

IL 27 Settembre 2019 in crociera nel mar Mediterraneo il Comandante della M/N Costa Fascinosa ha celebrato il 50° anniversario di Matrimonio del socio effettivo Sezione di Trapani il Cavaliere Mauriziano Lgt GdIF Saverio Dibenedetto e la consorte Sara Duran. (Dx guardando)



SEZIONE PADOVA - Il 26 luglio scorso il Consigliere Aiutante (c.a.) El Cav. Luigi Lembo ha festeggiato 50 anni di matrimonio con la consorte Clara Pecora. Auguri vivissimi.

(con la torta)



**COMPLIMENTI VIVISSIMI A VOI PER LA SPLENDIDA
RIUSCITA DEL VOSTRO MATRIMONIO E CHE DURI IN VISTA DELLE
PROSSIME NOZZE DI DIAMANTE E DI PLATINO**



MATRIMONIO

17 giugno 2019 - Sono convolati a giuste nozze il figlio dell'onnipresente Socio Benemerito Domenico Cambareri : Vincenzo e la dott.ssa Laura Cepulinschaite. Celebrata nella Chiesa di Santa Maria di Sammontana (XIII secolo) di Montelupo Fiorentino, la cerimonia nuziale è stata seguita da numerosi, plaudenti e felci, parenti, ospiti ed amici **(giunti dalla Toscana, Calabria, Lazio, Piemonte, Lombardia, Stati Uniti d'America, Lituania, Francia e Germania)**. Il corteo si è poi diretto alla volta dell'incantevole Villa del "Patriccio" a Montespertoli (FI) nel cuore della campagna toscana, dove gli sposi hanno ricevuto e salutato genitori ed ospiti in una cornice di sapiente accoglienza, con il massimo entusiasmo e beneauguranti promesse.



Palermo - 14 settembre 2019. Matrimonio di Sara Mulone- nella foto la sposa con i genitori il socio effettivo Cavaliere Mauriziano Lgt. CC Pietro Mulone e la moglie Caterina.

Marsala (TP)- 30 Novembre 2019. Il Socio effettivo Cavaliere Mauriziano s. Tenente CC Andrea De Vita con la figlia Daiana sorridenti Il giorno del matrimonio

**FELICITAZIONI, TANTA PROLE BELLA,
FORTE, SANA E BENEDETA DA SAN
MAURIZIO**



NASCITE

SEZIONE LOMBARDIA: **Fiocco Rosa**

Il 24 settembre 2019 è nata Pariani Viola Sofia, figlia di Alessandro e Silvia Mele. Vivissime congratulazione ai genitori ed ai nonni il socio effettivo e consigliere S. Ten. CC Vincenzo Mele e la moglie Rosetta.

SEZIONE TOSCANA: **Fiocco Rosa**

Il giorno 30 ottobre 2019 la signora Donatella Sinisi moglie di Guido Rocca ha dato alla luce la piccola Arianna rendendo nonni i nostri soci Arnaldo Rocca e Alessandra Tortoni. Un caloroso benvenuto alla piccola Arianna da parte del Presidente di Sezione, del Consiglio Direttivo e di tutti i soci.

SEZIONE ROMA E LAZIO: **Fiocco Celeste**

Felicità e letizia in casa del Socio Mauriziano "Benemerito", Col. (c.a.) dottor G. Giulio Martini, della consorte Maria Luisa e dei consuoceri Gabriella e Primo Stefani, per la gioiosa e benvenuta nascita di Valerio Liam. Nato da Maria Giovanna e Tommaso Stefani. Nascita che ha reso strafelici i cuginetti Simone e Alessia.



SOCI CHE SI DISTINGUONO

SEZIONE TRAPANI 1° Ottobre 2019 – Ufficio di Gabinetto della Prefettura.- Alla presenza del Dott. Tommaso Ricciardi, Prefetto di Trapani, il Presidente della Sezione Interprovinciale di Trapani S. Ten. CC Cav. Uff. Domenico Lombardo unitamente al Vice Presidente di Sezione Aiutante AM Cav. Vincenzo Ventura consegnano l'attestato e la tessera di socio ad Honorem al Prof. Giuseppe Giacalone, critico d'Arte e Pittore, insignito dell'alta onorificenza di **Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana**.



Custonaci (TP) Park Hotel "Villa Zina" 28 Settembre 2019.-

La signora Maria Concetta MARINO, insegnante di Scuola Primaria, moglie del Socio effettivo Cavaliere Maurizio Lgt. c.s. G. di F. Giuseppe Modica riceve il "Premio per la Cultura della legalità" con la seguente motivazione:- "Da decenni opera sul territorio attraverso progetti di legalità finalizzati a far comprendere alle nuove generazioni il disvalore di "cosa nostra". - Nella foto la sig.ra Marino regge il premio consistente in una piccola quercia che rappresenta il radicamento ai valori legalitari realizzata in marmo ad opera dello scultore G. Cortese.



Caltanissetta 14 Ottobre 2019 - Notizia stampa del Giornale "La Sicilia" .- Ali d'Argento per il 66 enne Luogotenente FRENNA Salvatore, Cavaliere Maurizio socio effettivo della Sezione Interprovinciale di Trapani Delegazione di Agrigento, figlio del reduce di El Alamein Sergente Maggiore Alfonso FRENNA, riceve dal Presidente ANPI di Caltanissetta Luogotenente Cavaliere Maurizio SALVO Giuseppe socio della medesima Delegazione il **brevetto di abilitazione al lancio con paracadute**.

Attestati e brevetti consegnati ai neo paracadutisti

"Ali d'argento" al luogotenente dei carabinieri in pensione Salvatore Frenna



Un momento della cerimonia



La consegna di un altro brevetto

g.m.p.) L'associazione nazionale di paracadutismo, sezione di Caltanissetta, di cui è presidente Giuseppe Salvo, ha consegnato i brevetti e gli attestati di paracadutismo, al personale che ha frequentato e superato i corsi di paracadutismo intitolati al "Sergente Maggiore Vittorio Bertolini" e al para-

cadutista "Andrea Ginex". Il 25° corso di paracadutismo organizzato e portato a termine dalla sezione Anpd ha visto il cavaliere Salvatore Frenna, luogotenente dei carabinieri in pensione, ricevere le ali d'argento all'età di 66 anni. Si è brevettato, diventando il paracadutista più anziano della se-

zione, il figlio del reduce di El Alamein, sergente maggiore Alfonso Frenna, insieme al sergente maggiore Bertolini, a cui il corso è stato intitolato. Le altre ali d'argento sono state consegnate ai paracadutisti Maurizio Amenta, Alberto Callari, Giuseppe Collura, Riccardo Foresta, Paolo Giuliana, Salvatore Lanzalaco, Marco Milazzo, Cristian Principato, Giorgio Zorzi.

Alla cerimonia per il 26°/27° corso intitolato al parà Andrea Ginex di Mussomeli erano presenti il fratello Pino e le sorelle. Ginex era un parà di leva effettivo alla 10 Cp GRIFI, caduto durante un'attività aviolancistica.

Nel ricordo di Ginex sono state consegnate le ali d'argento ai neo paracadutisti Marco Amico, Giovanni Bevilacqua, Giovanni Burgio, Luca Costanzo, Alberto La Magra, Luca Raitano, Tommaso Palumbo.



Trapani, Ottobre 2019 - il Consigliere della Sezione Trapani Cavaliere Maurizio L.ten. [EI] Mangialomini Antonino vice presidente AVIS comunale di Partanna (TP) ripreso mentre volontariamente dona il plasma (69ª donazione) presso il centro trasfusionale dell'Ospedale s. Antonio di Trapani.

Affidati al nostro Santo Protettore San Maurizio



SEZIONE PADOVA

Il 23 settembre è deceduto il Socio Effettivo Gen. B. (c.a.) El - Comm. O.M.R.I. e Comm. Ordine SS Maurizio e Lazzaro - Pietro GRASSI, di anni 84. Al funerale, svoltosi il 26 settembre in Padova nella Chiesa di Santa Croce, vicino alla sede della Sezione N.V. ed al noto Santuario di San Leopoldo Mandic, la Sezione ha partecipato con il Gen. C.A. Antonio COSMA e, con il Labaro, il Segretario ed il Consigliere M.M."A" Francesco MANIGRASSO. Le nostre più sentite condoglianze ai famigliari.

SEZIONE TREVISO-BELLUNO

Generale Stelvio GALLI (22/11/1938 - 10/12/2019)

L'estremo saluto è avvenuto a Treviso, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Sile, gremita da militari, ex colleghi e dai rappresentanti di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma del territorio. Il Generale Galli, è stato un uomo con spiccato senso del dovere, responsabilità, ammirevole equilibrio, elevatissimo impegno, totale lealtà e disponibilità alle istituzioni. Per i giovani Mauriziani associati, resterà scolpito nel cuore, il suo fulgido esempio di straordinaria dedizione e raro attaccamento al dovere. Supportati dalla fede e uniti nella preghiera, giungano alla famiglia da parte di tutti gli amici mauriziani, le più sentite condoglianze con la consapevolezza che dal paradiso, il nostro amico Stelvio, saprà sempre proteggerci, illuminando il nostro operato.



SEZIONE LOMBARDIA

Il 24 novembre 2019 in Cuneo è venuta a mancare la signora Fortunata di anni 95, madre del nostro Vice Presidente Gen. D. CC Emanuele GARELLI. Alla famiglia giungano le nostre più sentite condoglianze.



ISOLA SAN GIULIO (NO)- 21 marzo 2019 – Madre Anna Maria Canopi, nata a Pecorara, nel Piacentino, è deceduta alla età di 87 anni nel Monastero da lei fondato, il 21 marzo, proprio nel giorno di San Benedetto. Laureata in Lettere all'Università Cattolica di Milano, **Socio Honoris causa Mauriziana dall'8 maggio**

2010. Abbadessa della Abbazia Benedettina all'Isola di San Giulio nel Lago d'Orta (NO) da lei fondata con cinque monache nel 1973 sulla stupenda Isola, cresciuta intensamente per vocazioni, tanto che in atto la comunità comprende 88 monache, aprendo, "in itinere" il Monastero a Saint-Oyen in Val d'Aosta, visitato da ben due Papi. Considerata la figura femminile di maggiore spicco nella Chiesa Cattolica attuale. Autrice di decine di libri sulla vita monastica e religiosa di larga diffusione. Ha partecipato alla Revisione della Bibbia della CEI. Nel 1993, firma -prima donna nella storia- il testo della Via Crucis al Colosseo, presieduta da Giovanni Paolo II°. La tessera mauriziana e l'attestato le furono consegnati nella austera sala prospiciente la clausura, nel corso del Raduno Interregionale organizzato dalla Sezione Regionale della Lombardia, presente il Presidente nazionale Generale Luigi Federici, conclusasi, appunto, con una celebrazione della S. Messa nella suggestiva Basilica, al cui interno si venera la reliquia corporale di San Giulio. Alla celebrazione, partecipò l'Abbadessa con l'intera comunità monastica, che accompagnò il rito con i canti densi di spiritualità e suggestione, ed ulteriormente arricchita nel saluto



riservatoci con le sua parola, tanto sommessata, quanto elevata e carismatica. Nel grande edificio Abbaziale, sotto la sua instancabile guida è stato costituito il "Laboratorio per il restauro delle stoffe antiche" organismo nazionale ufficiale coordinato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze", che sovrintende al restauro di opere d'arte in ambito nazionale. Conosciuta personalmente dal Presidente Corsini nel corso del suo comando alla Tenenza di Arona, e poi dal vicepresidente generale Emanuele Garelli, membro, al tempo, del consiglio comunale, ha sempre mantenuto un cordiale rapporto nei confronti dei Mauriziani, ricevendoli più volte, mantenendo anche un significativo contatto epistolare. Una delegazione della Sezione ha partecipato quasi sempre alla tradizionale celebrazione di San Giulio sull'Isola il 31 gennaio, ove per tradizione convergono le massime autorità Cusiane, della Provincia di Novara e della Regione Piemonte. Alle nostre manifestazioni di cordoglio, l'attuale Madre Abbadessa, Maria Grazia Girolometto, ha risposto, ringraziando, con appropriate ed ispirate parole.

VERBANIA (VB)

03 settembre 2019 - Si è spento alla età di 88 anni il socio benemerito Brig. CC Uff. Luciano Pasqualon, Presidente emerito della Sezione ANC di Verbania, da lui presieduta per 25 anni, facendosi promotore di



numerose ed apprezzate iniziative in ambito locale. Tra queste si è distinto nel promuovere il gemellaggio (socio collettivo) della Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Verbania. L'11 dicembre 1986, in qualità di presidente della Sezione verbanese, ospite della comunità italiana di San Paolo del Brasile, gli fu conferita con una solenne cerimonia l'onorificenza di un ordine cavalleresco brasiliano.



SEZIONE TOSCANA

"Questo periodo estivo è stato particolarmente triste per questa Sezione.

Sono venuti a mancare all'affetto dei propri cari e di tutti noi, amici, commilitoni, soci e Cavalieri Mauriziani:

- **M.M. "A" (c.a.) PASSARETTI Antimo nato a Carinola (CE) il 20/06/1951, deceduto a Livorno il 01/08/2019.**
- **Col. (c.a.) LADISI Giuseppe nato a Bari il 01/12/1935, deceduto a Livorno il 23/08/2019.**
- **M.M. "A" (c.a.) FREDIANI Paolo nato a Livorno il 08/03/1943, deceduto a Livorno il 02/09/2019 .**
- **Il giorno 29 ottobre 2019 - si è serenamente spenta alla veneranda età di 101 anni la signora Maria Loria mamma del nostro Socio benemerito nonché Consigliere Nazionale Mario Talerico. Il Presidente di Sezione, il Consiglio Direttivo e i soci tutti porgono le più sentite condoglianze.**
- **Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i soci porgono le loro più sentite condoglianze alle famiglie."**

SEZIONE ROMA E LAZIO

Rieti, 01 novembre 2019 - Bettiol Teresa Maria (Quinto di Treviso 25.9.1922 + 01.11.2019). Amatissima ed eroica



madre del Socio Benemerito -Addetto Stampa- Col. (c.a.) dottor Giancarlo Giulio Martini, è cristianamente salita **"... rompendo ai triboli il piede e la mano, piangendo, si forse, ma piano"**, alla coorte di San Maurizio. Infaticabile sostenitrice della famiglia mentre i congiunti erano al fronte, sorella di Attilio: Combattente, Grande Invalido ed IMI; cognata di Giulio Martini MBVM - caduto a Tobruk a 22 anni e di Piero, deceduto durante il bombardamento al Deposito di Munizioni di Castagnole (TV) in cui prestava servizio; consorte di Giuseppe Martini: Alfiere, ferito nel 1943 in Croazia e, quindi, congedato in conseguenza della morte in guerra dei predetti fratelli Piero e Giulio. Madre di una delle **"Belle Famiglie"** dell'Arma dei Carabinieri per aver dato alla Benemerita 5 CC; cognata del M.M. Angelo e zia di Andrea CC e Giorgio (giovane **"Staffetta"** durante la Resistenza in Vento). Il suo estremo testamento morale: **"Figli miei vogliatevi bene, io continuo a seguirvi di lassù"**. Ciao mammina !



“Le Medaglie d’Oro al Valore dei Carabinieri”. Trattasi di edizione speciale con il patrocinio dell’Associazione Nazionale Carabinieri e la presentazione del Generale di Corpo d’Armata (r.) Libero Lo Sardo, Presidente del Sodalizio. **L’opera è dedicata a tutti i Carabinieri che, nell’adempimento del proprio dovere, si sono immolati o hanno compiuto epiche gesta, guadagnando le massime onorificenze militari del nostro Paese.** Sono Luogotenente nel Ruolo d’Onore ed ai Signori Soci dell’**A.N.C.**, ai lettori de **“Le Fiamme d’Argento”** ed ai militari dell’Arma in servizio ed in congedo, pratico **sconto del 25%** sul prezzo di copertina. Qualora Ella o Soci della Sua Sezione fossero interessati, possono richiederlo alle coordinate meglio sotto indicate ove sono specificate anche le modalità di saldo, imballaggio e spedizione. Allego copia di recensione fatta dalla nostra Rivista nel recente numero di maggio-giugno.

“Le Medaglie d’Oro al Valore dei Carabinieri” - Pubblicazione di 308 pagine di carta patinata lucida, contenente un vasto excursus sulle Onorificenze nazionali, la legislazione e le insegne a colori dell’Ordine Militare d’Italia, delle Medaglie d’Oro al Valore Militare, al Valore dell’Esercito, al Valore di Marina, al Valore dell’Arma dei Carabinieri ed al Valore Civile, nonché dei relativi nastri e nastrini. Prende in considerazione l’Ordine Militare d’Italia e le Medaglie d’Oro al Valore di cui sono stati insigniti per ben 355 volte individualmente e ventidue alla Bandiera. Riporta le 377 motivazioni.

Ordini online: gtgovoni@libero.it. - WhatsApp 3400058936

Iban: IT 23 T 03332 48960 000001910784 - Postepay: Govoni Giovanni 4023 6009 6879 7722

Libro: prezzo di copertina € 22,00 cui viene applicato un particolare **sconto del 25 % = € 16,00** più imballaggio e spedizione, i cui prezzi per quest’ultima sono validi solo per l’Italia; (per l’estero chiedere di volta in volta): **Posta ordinaria** - *piego di libri*, (pacco **non tracciabile**, senza **garanzia** contro eventuale smarrimento postale); contributo € 2,50 per un totale di € 18,50; **Raccomandata** - *piego di libri* (**tracciabile**); contributo di € 5,50 per un totale di € 21,50.

Il **“Piego di libri”** è un servizio di Poste Italiane a tariffa speciale valevole per la sola spedizione di libri e per un peso sino a Kg. 2 (due), dunque molto conveniente nel nostro caso dal momento che **se ne possono spedire sino a 3 (tre) alla volta, senza eccedere nel peso stesso per cui le**

spese risulterebbero da dividere per tre.

La spedizione avviene con **specifico e adeguato** imballaggio protettivo.

Per qualsiasi informazione posso essere contattato al **+393400058936**.

A richiesta viene rilasciata dedica personalizzata, da fare al momento dell’ordine.

Grato per la pubblicità che Ella vorrà divulgare, Le porgo distinti saluti.

Cav. Giovanni Silvio Govoni

48° DELLA "TRAGEDIA DELLA MELORIA" SOLENNNE COMEMORAZIONE IN RICORDO DELLE VITTIME

a cura del L.Ten Arnaldo ROCCA

il 9 novembre 1971 prese il via un'esercitazione militare anglo-italiana denominata "Coldstream" che, partendo da Pisa, prevedeva l'infiltrazione in "territorio nemico" di un gruppo di nuovi aerei della RAF Lockheed C130 guidati da un Hawker Siddeley Andover.

La zona di lancio era situata a Villacidro in Sardegna. Il volo prevedeva essere svolto a bassissima quota (sotto quota radar), tanto che alcuni partecipanti all'operazione ricordano che gli schizzi del mare bagnavano i finestrini degli aeroplani. Alle 04.55 decolla il primo aereo gli altri decollano più tardi a distanza di 15 secondi tra loro. Quando all'altezza delle Secche della Meloria il C130 denominato "Gesso 5" vede una fiammata in mare di fronte, purtroppo era "Gesso 4" che aveva preso fuoco nell'impatto col mare. Nell'incidente persero la vita 46 paracadutisti italiani, la maggior parte soldati di leva e 6 membri dell'equipaggio inglesi.

Nei giorni seguenti, durante il recupero delle salme ha perduto la vita il 47° soldato italiano, il Sergente Maggiore dei Sabotatori Giovannino Caria decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Civile.

Per ricordare la Tragedia della Meloria, il giorno 8 novembre 2019 si sono svolte una serie di eventi in Livorno. La messa presso la chiesa di Santa Lucia in "Banditella", la deposizione delle corone di fiori presso il Sacratio dei Caduti al cimitero della "Cigna", la deposizione della corona presso il Monumento ai Caduti della Meloria in località "Banditella" ed è terminato con il lancio di 20 paracadutisti in mare di fronte alla "Rotonda di Ardenza" in una splendida giornata di sole inframezzata ad un periodo contrassegnato da condizioni meteorologiche quasi estreme.

La Sezione Toscana del "Nastro Verde" ha partecipato con il Presidente



**LA VALENZA SOCIALE
DEL MEDICO VETERINARIO
a cura di Sergio Filippini**

Quando la televisione anni fa cominciò a pubblicizzare la figura del medico veterinario che correva a curare e salvare gli animali feriti, si rafforzò la coscienza del ruolo sociale di questa figura istituzionale benemerita non solo per la sua attività nei confronti di cani e gatti ma anche degli animali selvatici e di quelli destinati all'alimentazione umana. Oggi la categoria, costituita in maggioranza da donne, ha spazi e orizzonti molto ampi perché la sua operosità si esplica anche negli allevamenti intensivi di tutto il mondo, volta alla tutela della salute degli animali destinati all'alimentazione umana ed alla ottimizzazione della qualità dei prodotti (carne, latte, uova). In questa specifica attività i medici veterinari, come afferma Philip Lymbery, direttore generale della Compassion in World Farming, Ong presente in 10 Paesi tra cui gli USA e l'Italia, si dividono in due gruppi: al primo appartengono, soprattutto in alcuni Stati dell'Asia e delle Americhe, coloro che si adeguano ad un sistema di allevamento che poggia unicamente sul profitto e cercano di evitare le malattie da sovraffollamento con la somministrazione preventiva degli antibiotici anziché curarle e di medicinali che favoriscono la crescita e l'aumento di peso in tempi rapidi: in tal modo si trasformano in tecnici al servizio di un produttore che bada solo al guadagno; al secondo coloro che, mettendo in pratica gli ideali professionali assorbiti durante i corsi universitari, cercano di imporre spazi che ne permettano il movimento, l'illuminazione solare rispetto a quella artificiale, l'alimentazione diversificata, ambienti salubri ed acqua pulita, presupposti necessari per evitare inutili sofferenze e per ottenere prodotti di buona qualità: svolgono il difficile compito di convincere gli allevatori ad inaugurare programmi di maggiore benessere degli animali richiedendo periodiche uscite nei campi affinché si nutrano di erba, fiori, piante, foglie, bacche, semi e radici, attività svolte nell'ambito di una visione olistica che garantisca una produzione di maggiore qualità a vantaggio sia dei produttori che dei consumatori: a queste innovazioni, che comportano qualche sacrificio economico, molti allevatori, attenti al profitto, si oppongono ed arrivano anche alla minaccia di licenziamento. Non è raro constatare ad esempio che le galline ovaiole, chiuse nelle gabbie, abbiano solo lo spazio per stare in piedi senza poter aprire le



ali, trattamento che è stato vietato dalla normativa europea. Il loro sfruttamento è comunque consistente: sono alimentate non in modo tradizionale ma con mangimi ad alta concentrazione proteico-vitaminica che le porta ad una produzione ottimale di 300 uova l'anno: ma a fine produzione sono così esauste che le loro carni non sono più utili all'alimentazione umana ma solo al mescolamento con altre sostanze destinate a mangime o concime. Le mucche si trovano in analoga situazione: chiuse nei capannoni e scollegate dai prati, sono gli animali più sfruttati. Abituate da millenni a pascolare e a produrre annualmente 1.000 litri di latte ripartiti tra lo svezzamento del vitello e l'alimentazione umana, negli allevamenti intensivi arrivano a fornire oltre 7.000 litri l'anno. Due sono ancora le valutazioni e riflessioni di settore; la prima riguarda gli allevatori che spesso attuano comportamenti poco attenti al benessere degli animali perché costretti dalla legge di mercato a produrre molto ed a costi concorrenziali pena il fallimento aziendale; la seconda impone la considerazione che l'industrializzazione dell'allevamento intensivo nell'ambito del sistema produttivo ed alimentare svolge il compito esistenziale di sfamare la popolazione mondiale che purtroppo è in crescita cosicché è arduo trovare un equilibrio tra benessere animale, alta produzione, riduzione dei costi e garanzia della bontà e della sanità degli alimenti. Si rafforza così la consapevolezza della insostituibile attività dei medici veterinari che seguono la vita degli animali dalla nascita alla morte; la loro presenza nei mattatoi serve ad alleviare le sofferenze dei capi da abbattere garantendo lo stordimento preventivo, facendo adottare metodologie che evitino il trasferimento nelle carni di germi patogeni e sorvegliando sulla qualità e sanità delle carni e sulla distruzione ecologica di quelle deteriorate o infette. Sono ormai maturi i tempi in cui si deve ottimizzare l'interdipendenza tra produzione e consumi, tra benessere degli animali ed ecologia, con controlli costanti nei supermercati e nella ristorazione per tutelare i consumatori: tutto questo è possibile anche grazie all'importante diuturna attività dei medici veterinari che, con altre istituzioni, concorrono a garantire la legalità e la sicurezza alimentare in questo rilevante settore dell'attività sociale.

I 20 NOBEL ITALIANI - IL RICONOSCIMENTO PIÙ RICCO E AMBITO

Testimonial qualificati ed autentici del secolo scorso, sono senz'altro i Premi Nobel. Anche i più indicati a raccontarci quanto e come in questi ultimi 74 anni, la società civile si sia evoluta e come i nostri anni siano stati connotati da grandi scoperte ed invenzioni, come si suol dire, “rivoluzionarie”. Produzioni, cioè, dell'ingegno umano e, soprattutto, dell'estro italico, utili alla quotidianità, alla casa, al lavoro, al tempo libero, al gioco ed allo sport e via dicendo fino ai lanci spaziali. Del tutto diverse per impostazione ed uso da quelle dei periodi precedenti che furono, invece, tutte o quasi tutte, finalizzate a scopi bellici, le “nostre” invenzioni hanno, infatti, mutato completamente le abitudini dell'uomo. Non a caso alcune invenzioni, come quella della radiofonia e della TV, hanno letteralmente rivoluzionato il modo di vivere e, d'altro canto le ricerche sull'energia nucleare, che ebbero in Roma, con i “Ragazzi di via Panisperna” (dal nome della via dove operava il mitico laboratorio della facoltà di fisica, diretto da Enrico Fermi), uno dei centri più attivi, hanno trasformato il destino dell'uomo.



DOPO LA GUERRA PER LA LIBERAZIONE, IL BENESSERE

SETTANTAQUATTRO ANNI, UNA STORIA, QUASI UNA VITA

74 anni: dal 1945 al 20019, carichi di vicende altrettanto appassionanti e vive che hanno caratterizzato la svolta del mondo. Un' avventura bifronte la nostra partita male ma cresciuta bene. Scaturita nel buio, inenarrabile del periodo bellico, poi ripresasi strada facendo con colpi di rara genialità, fino all'opulenza dei giorni nostri. A sintesi, possiamo senz'altro dire che in quello squarcio di secolo, l'umanità s'è saputa

riscattare in tutti i campi. In ogni aspetto della convivenza civile c'è stato sviluppo e, in ogni branca dal sociale dal politico, all'economico e, soprattutto, sul versante della scienza e delle scoperte, grandissima evoluzione. Scene epocali a cui, appunto, i “figli adottivi” della “Resistenza”, possono vantarsi di aver partecipato in “prima fila”. Di cui vogliamo, sfumandole marginalmente, ricordare solamente le scoperte e le invenzioni grandi e piccole, ma veramente utili, prodotte dall'ingegno e dall' inventiva di quel manipolo di illuminati. Le vere protagoniste che hanno reso l'uomo libero da molteplici condizionamenti a livello di quotidianità. Diverse per impostazione da quelle di prima, tutte o quasi finalizzate a scopi bellici o giù di lì. Le nuove, invero, hanno umanizzato la vita mandandoci avanti come non mai.

L' AMBITISSIMA “CARNEGIE”

(Hero Fund) - “Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo”

La “Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo” è un Ente morale con sede presso il Ministero dell'Interno, istituito con regio decreto 25 settembre 1911, allo scopo di premiare gli atti di eroismo compiuti da uomini e donne in operazioni di pace nel territorio italiano, per mezzo del fondo elargito dal filantropo americano di origine scozzese Andrew Carnegie (v. foto). La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri, dei quali uno è l'ambasciatore pro tempore degli Stati Uniti d'America e gli altri otto sono nominati a vita. Le ricompense della Fondazione Carnegie consistono nella concessione di medaglie d'Oro, di Argento e di Bronzo, con relativo diploma, attestati di benemerenzza ed eventuali premi in denaro.



Medaglia della "Fondazione Carnegie"

Il 21 settembre 1908 Andrew Carnegie, filantropo americano di origine scozzese creatore a Pittsburgh del Fondo per l'Eroe, decise di esportare all'estero la sua idea per onorare gli eroi civili. Inizialmente estesa a Gran Bretagna e Irlanda, nei tre anni successivi la fondazione stabilì delle sedi anche in Francia, Germania, Norvegia, Svizzera, Olanda, Svezia, Danimarca, Belgio e Italia. In Italia, la “Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo (Hero Fund)” è stata istituita con Regio Decreto in data 25 settembre 1911, ha sede presso il Ministero dell'Interno ed ha lo scopo di premiare gli atti di eroismo compiuti nel territorio italiano in operazioni di pace, da uomini e donne, ricompensandoli per mezzo del fondo elargito da Andrew Carnegie.



LE PROPOSTE DI PARICOP



Via G. Di Vittorio 3-5, Filottrano (AN)
Tel. 0717223455 - 0717221048
E-mail: paricop@paricop.com

Materiale Associativo

Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana "Nastro Verde"

SPILLA (Art. 005197006)
Spilla per occhio della giacca
in metallo smaltato
PREZZO: € 4,50

FERMAFOULARD
Scudetto in metallo smaltato
Dimensioni 3,5x4,9 cm
PREZZO: € 9,00

FOULARD DONNA IN SETA (Art. 005060009)
raffigurante loghi delle istituzioni della
Associazione Nazionale Nastro Verde.
Dimensioni: 90x90 cm
PREZZO: € 36,00

BOTTONI PICCOLI (Art. 0051971379)
in metallo di colore dorato
PREZZO: € 2,00

BOTTONI GRANDI (Art. 005197130)
in metallo di colore dorato
PREZZO: € 3,00

CREST in metallo
Ass. Naz. Nastro Verde
galvanica colore dorato e smalto
PREZZO: € 28,00

PORTATESSERA (Art. 005360009)
in pelle raffigurante il logo San Maurizio
della Associazione
Nazionale Nastro Verde.
PREZZO: € 5,00

SOPRACOLLETTO (Art. 005193009)
Sopracolletto in poliestere con bordino
giallo. **PREZZO: € 9,50**

COPPIE SPILLE PER SOPRACOLLETTO
DISTINTE PER ISTITUZIONE
(Art. 005197009): Esercito italiano, Marina
Militare, Aeronautica, Marina militare,
Polizia, Carabinieri. **PREZZO: € 12,00**

COPPIE SPILLE PER SOPRACOLLETTO
PER SIMPATIZZANTI
(Art. 005197099). **PREZZO: € 12,00**

FINANZA

ESERCITO ITALIANO

POLIZIA

CARABINIERI

MARINA MILITARE

AERONAUTICA

Modalità per effettuare ordine: via e-mail (paricop@paricop.com), fax (071 7227245) oppure sul ns. e-shop (http://www.paricop.com/shop.html)

Spese di Spedizione in base alla modalità di pagamento prescelta:

CONTRASSEGNO - per ordini inferiori a € 350,00, spese di spedizione pari a € 15,00;

- per ordini superiori a € 350,00, spese di spedizione pari a 1,5% dell'importo totale

BONIFICO ANTICIPATO o carta di credito (solo per ordini su e-shop: http://www.paricop.com/shop.html): le spese di spedizione sono di € 10,00 per ordini inferiori a € 350,00, mentre per ordini superiori a detto importo il trasporto è a nostro carico.

Seguici su www.paricop.com e sui ns. social :



Paricop srl



@ParicopSrl

Via G. Di Vittorio 3-5, Filottrano (AN)
Tel. 0717223455 - 0717221048
E-mail: paricop@paricop.com

Materiale Associativo

Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana "Nastro Verde"

Lato A
180° Anniversario della Istituzione
della Medaglia d'Oro Mauriziana

Lato B
50° Anniversario della Costituzione
della Ass. Naz. M.O.M. Nastro Verde

Paricop srl

Medaglia d'Oro Mauriziana

Certificato di Garanzia
Protezione commemorativa

La Composizione raffigura il:

- 180° della Istituzione della M.O.M. (Medaglia d'Oro Mauriziana)
- 50° Anniversario della Costituzione dell'Ass. Naz. (Associazione del Nastro Verde)

Il Medaglione è stato realizzato per la Presidenza Nazionale del Nastro Verde su decisione del socio (S) Ag. Martini

Caratteristiche:

- metallo con trattamento galvanico color Oro.
- diametro mm 50 - spessore 3 mm

Roma, 4/10 maggio 2019



Prezzo
€ 15,00 iva incl
(comprensivo di sconto riservato alla
Ass. Naz. Decorati M.O.M.)
Spese di spedizione escluse

Modalità per effettuare ordine:

Gli ordini della Medaglia Commemorativa devono essere effettuati tassativamente ed esclusivamente alla Presidenza Nazionale Associazione Nazionale Decorati di Medaglia d'Oro Mauriziana "Nastro Verde"

NEL 20° DELLA EMANAZIONE DEL D. Lgs 31 gennaio 2000, n. 24
CONTENENTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DEL RECLUTAMENTO
DELLE DONNE NELLE FF.AA. E NELLA GUARDIA DI FINANZA

LA DELEGA È STATA ATTUATA CON L'EMANAZIONE DEI SEGUENTI PROVVEDIMENTI:

- Il **Decreto Legislativo 31 gennaio 2000, n. 24** "Disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 20 ottobre 1999, n. 380", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 16 febbraio 2000.

- Il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n.12**

"Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n.411, relativo ai limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici", che stabilisce le misure di altezza per il reclutamento del personale delle Forze Armate:

- a) per gli ufficiali, sottufficiali e volontari di truppa (...): non inferiore a metri 1,65 per gli uomini e a metri 1,61 per le donne e, limitatamente al personale della Marina, non superiore a metri 1,95;
- b) per gli ufficiali piloti della Marina e per gli ufficiali dei ruoli naviganti normale e speciale dell'Aeronautica: non inferiore a metri 1,65 e non superiore a metri 1,90;
- c) per gli ufficiali dell'Arma dei carabinieri: non inferiore a metri 1,70 per gli uomini e a metri 1,65 per le donne.



BENVENUTE

Per sempre resto donna

Lascia che viva la mia alma
solo così sarò poi il tuo tramonto
lascia che mi avvolga il profumo di fiori
che il sole scaldi le mie membra
che parlando dica Tutto il mio pensiero
e non ciò che vuoi che io dica
lascia che io pianga i miei morti
non per debolezza ma consapevolezza di vita
lasciami togliere ad una ad una quelle spine
che una corona ancora sanguinante
quel dolore mi appartiene che sempre
lascio che continui a donare la vita
come feci dalla notte dei tempi
non temere la mia forza
perché la tua con la mia poi si esplete
lasciami sognare e vivere
a nulla gioverebbe spegnere la mia vita
dalle ceneri risorgerei ... sono sfinire,
matina ... una colonna
non dimenticare mai ... per sempre
resto donna!

Coronela A. Rose

